

Editoriale **Diego Toscani confermato all'Asvt**

di Claudio Zani

Bilanci e progetti in un incontro con il presidente che lancia la sfida per i prossimi tre anni tra la nuova sede e diverse opportunità di riciclo dell'acqua

Pontida a bocce ferme: la premiership di Berlusconi non è più una certezza indiscutibile; la Lega può decidere di andare da sola; il patto di stabilità sta facendo annaspire i virtuosi comuni padani; Equitalia è contro i cittadini e la guerra in Libia è sbagliata; Tremonti è un'altra certezza che traballa e Maroni la nuova trota, l'identità padana deve riprendere il volo.

Tutte novità che, francamente, ci colgono un pò alla sprovvista. Pensavamo che, dopo la sberla delle amministrative, non succedesse nulla e invece, guarda un pò che rivoluzione, a Pontida, nella valle del Po.

Berlusconi, l'avevo scritto in un editoriale sull'online, sembra un pesce fuor d'acqua, ripetitivo, noioso, senza creatività nelle scelte. D'altra parte, da Pontida, ci fanno sapere che quando deve decidere "si caga sotto".

Certo, se questi sono i leaders che devono portarci oltre le frontiere della vecchia politica, stiamo freschi.

Intanto i problemi in Europa sono tali da far tremare i polsi. La Grecia è sull'orlo del fallimento e le banche francesi e tedesche hanno tanti titoli greci nei loro portafogli che, se davvero la cosa dovesse succedere, rischiano il default.

A confronto il caso dei bond argentini sembrerebbe una passeggiata e Tanzi un benefattore. Dove andare, insomma, non è chiaro per nessuno. A bocce ferme si resta al "giorno per giorno", con l'enigma di una riforma fiscale che rischia di far precipitare il debito pubblico e l'orizzonte strategico che, se va bene, arriva alle elezioni del 2013.

Nonostante i toni forti, i messaggi sono deboli. C'è ancora nebbia in val "Padania"

di Pia Grazioli

«L'obiettivo prioritario resta quello dell'impianto di depurazione, fermo restando il proseguimento dei progetti già avviati relativi alla gestione dell'acqua, metano e rifiuti. Stiamo poi concretizzando anche la realizzazione della nuova sede dell'azienda, che sorgerà nell'area adiacente al polo scolastico, di fronte al complesso commerciale di via San Paolo e a breve sarà aggiudicato l'appalto per l'inizio dei lavori». A parlare così è Diego Toscani, riconfermato presidente dell'Asvt (Azienda Servizi Valtrompia) che dal 1998 serve i Comuni di Sarezze, Villa Carcina, Gardone e Lumezzane nella distribuzione del gas, oltre a fornire, con 57 impianti a metano, il riscaldamento negli edifici pubblici di sei amministrazioni triumpline. Quelli appena citati raccontano solo uno spaccato di quali siano le attività dell'azienda che nel 2010 ha anche raccolto 24.500 tonnellate di rifiuti e attestan-



Diego Toscani presidente di Asvt

dosi al 31,8% nella quota di differenziata. Altri numeri parlano di 26.773 clienti serviti da Asvt lungo 210 chilometri di rete, ma in vista ci sono anche alcuni progetti in cantiere e quali sono, allora, le novità? «Il collettore fognario di Valle è ormai completato - ha detto il presidente Toscani

- e ora si guarda con attenzione al ciclo idrico integrato dove, in quest'ottica, occorre insistere sul progetto relativo all'impianto di depurazione». Per quanto riguarda l'ultimo intervento, però, il massimo dirigente dell'azienda pensa ad altre ipotesi rispetto a quella avanzata da tempo. «Il

collegamento Concesio-Verziano di cui si parla da anni, non trova per ora concretezza - ha continuato - pertanto si fa strada l'ipotesi di tre depuratori dislocati in altrettanti punti strategici della Valle: il primo al confine tra Marcheno e Gardone, il secondo tra Sarezze e Villa Carcina e il

terzo a Concesio dove erano già previsti impianti di equalizzazione che si sarebbero dovuti allacciare al collegamento con il depuratore di Verziano. Sono tre impianti a basso impatto - ha spiegato Toscani - che potrebbero rappresentare una risposta ideale a un problema annoso che si trascina ormai da troppo tempo». A questo proposito, bisogna ricordare che l'Azienda Servizi Valtrompia gestisce già alcuni piccoli impianti allestiti nei territori di Pezzaze, Lodrino e Caino e pare di capire che, per il riconfermato presidente, i prossimi tre anni di mandato saranno densi di lavoro, all'insegna della crescita costante e della qualità dei servizi.

ECONOMIA



L'assemblea annuale di Confartigianato

Michele Torreggiani a pag. 11

2 ribaltoni e 1 conferma alle comunali in Valle

I risultati del 15 e 16 maggio: a Collio rimane Mirella Zanini. Il centrosinistra vince a Bovegno e Nave: Tullio Aramini e Tiziano Bertoli i nuovi sindaci

di Pia Grazioli

Sui tre Comuni della valle coinvolti nelle votazioni per il rinnovo del consiglio comunale e la nomina dei nuovi



Tullio Aramini



Tiziano Bertoli

sindaci, due passano al centro sinistra e uno rimane al centro destra. E' questo l'esito del voto espresso il 15 e 16 maggio scorso a Collio, Bovegno e Nave dove si sono presentati alle urne circa 10mila cittadini (affluenza dell'80%). Per quanto riguarda il primo municipio, è stata confermata come sindaco Mirella Zanini (51,2%) della

lista «Alta Valtrompia-Collio» che con soli 39 voti di scarto ha "scalzato" Giuseppe Bonomini (48,8%) candidato con «Uniti per Collio». Sul filo di lana, fino all'ultimo, le due anime del centro destra si sono contese i voti dei colliensi. Bonomini, infatti, nella passata tornata elettorale si era presentato proprio nella lista con la Zanini ot-

tenendo, dopo di lei, il maggior numero di preferenze. Poi era arrivata la crisi di giunta seguita alla mancata approvazione del bilancio consuntivo e nel luglio del 2010 il commissariamento del paese. A fare la dif-

ferenza a favore della Zanini è stato San Colombano, da dove sono arrivati i voti che le hanno consentito di sorpassare il rivale, a sua volta in vantaggio di 22 voti nello spoglio dei primi

segue a pagina 2

Carenza di informazioni?

Elenco Si!, la tua cura giornaliera.

Elenco Si!
Utilizzalo.

www.paginesi.it

Elenco Si!
ELENCO TELEFONICO 2011

BRESCIA
E PROVINCIA

Elenco Si!, l'elenco di casa tua.

Elenco Si!
Utilizzalo.

Nomi e incarichi dei nuovi consigli comunali di Nave, Collio e Bovegno

NAVE

Sindaco: Tiziano Bertoli
Giunta: Marco Archetti (vicesindaco e assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata), Carlo Ramazzini (Lavori pubblici), Luca Senestrari (Bilancio e Servizi sociali), Virna Vischioni (Istruzione e Associazioni) e Dario Liberini (Cultura, Protezione civile e Ambiente), Marco Venturini (Sport e Caccia), Matteo Franzoni (Comunicazione, eventi ed Ecologia), Roberta Paradisi (Commercio e Agricoltura), Marco Maffeis (Politiche giovanili), Sara Antonelli, Claudio Fenotti e Dario Olivari (Cittadinanza, Pari opportunità, Bilancio e Anagrafe)
Maggioranza: Luca Senestrari, Marco Venturini, Matteo Franzoni, Dario Liberini, Marco Maffeis, Virna Vischioni, Roberta Paradisi, Marco Archetti, Claudio Fenotti, Dario Olivari e Marco Arrighini.
Opposizione: Marco Bassolini, Mario Pasotti, Luca Anelli, Cesare Frati e Nicola Pedrali

COLLIO.

Sindaco: Mirella Zanini
Giunta: Fausto Paterlini (vicesindaco e assessore Sport e Tempo libero), Fausto Tonassi (Lavori pubblici e Servizi), Costantino Gerardini (Agricoltura, Caccia e Pesca), Giuseppe Nicolini (frazione Ivino), Roberto Zanardini (Serramando) e Andrea Zanolini (Memmo)
Maggioranza: Fausto Paterlini, Fausto Tonassi, Costantino Gerardini, Pino Zanini, Luciano Rambaldini ed Ezio Lazzari.
Opposizione: Giuseppe Bonomini, Tina Lazzari, Daniele Lazzari



BOVEGNO

Sindaco: Tullio Aramini
Giunta: Giuseppe Gatta (vicesindaco e assessore Bilancio, Personale, Affari generali, Servizi e Attività economiche), Adolfo Remedio (Sport, Cultura, Istruzione, Tempo libero, Sanità e Turismo), Rinaldo Gatta (Agricoltura, Caccia, Pesca, Caseificio e Neve).
Maggioranza: Giuseppe Gatta, Adolfo Remedio, Rinaldo Gatta, Elena Piotti e Giovanni Tanghetti
Opposizione: Manolo Rossini, Pietro Corsini e Piergiuseppe Valentini



LUMEZZANE

"Albatros" in volo per una estate ecologica

di Tappo Zitto

E' stata lanciata il 28 maggio scorso a Gombaiolo la stagione estiva delle piscine che, nell'occasione, hanno aperto il solarium esterno con le due vasche e il chiosco bar dove rifornirsi durante le pause dal nuoto e per il relax. Il periodo, in programma fino all'11 settembre, prevede l'orario continuato dal lunedì alla domenica dalle ore 10,30 alle 19,30 in modo che chi preferisce recarsi durante la pausa pranzo, come è stato sperimentato con successo in inverno, potrà farlo quando l'edificio è meno affollato. Tre mesi e mezzo di balneazione all'aperto, quelli della società «Albatros», che non influiranno sul portafoglio dei natanti. I prezzi, infatti, rimangono invariati in linea con la stagione appena trascorsa: 5 euro l'ingresso per gli adulti, 3,70 euro per i ragazzi, 1,90 euro per i più piccoli e offerte scontate per i gruppi famigliari. In più, chi vorrà dedicare spazio alla tintarella e comodità, potrà spendere solo 2 euro per noleggiare un

lettino. Si tratta di un periodo utile anche per testare l'impianto fotovoltaico montato alla fine dell'anno scorso e inaugurato alla presenza delle autorità. Tra loro, il sindaco Silverio Vivenzi e il resto della giunta con l'assessore allo Sport Lucio Facchinetti e la presidente della società Sonia Peli con il direttore della piscina Domenico Bonetti. I pannelli solari invisibili installati sul tetto formano un circuito integrato di 1018 metri quadrati già attivo che può produrre fino a 97,5 kwp e oltre 97mila kwh in un anno. Grazie all'intervento, l'azienda comunale sarà indipendente per un terzo nell'energia di cui ha bisogno, ma il risultato pieno arriverà con il nuovo impianto di cogenerazione che assicurerà il risparmio sulla bolletta della corrente e del calore da valutare, comunque, nei prossimi 20 e 30 anni. E alla fine ci hanno pensato lo stesso sindaco e la presidente Peli a "scoprire" il tabellone che registra tre parametri su come sta lavorando l'impianto: la produzione giornaliera, quella annuale e l'impatto ambientale per l'anidride carbonica.

Pia Grazioli dalla prima pagina

tre seggi. E alla fine, quindi, il duello tra i due ex amici di cordata (entrambi militanti nel Pdl) è finito 834 contro 795. A Bovegno, invece, si è registrato il vero ribaltone dove la roccaforte leghista, prima amministrata da Bruno Tanghetti, ha passato la mano al centro sinistra. E' Tullio Aramini (61,2%), infatti, della lista «Bovegno Domani» il nuovo sindaco che ha sorpassato di 330 voti l'avversario leghista Manolo Rossini (38,8%), già vice sindaco nella passata giunta. L'ultimo Comune triumplino coinvolto dalle elezioni è stato Nave dove si è assistito a un ritorno alle origini dopo che si erano presentate alla carica tre liste: Marco Bassolini da solo con la

Lega Nord, Cesare Frati per il Pdl e la civica «Tutti per Nave» e il centro sinistra con «Progetto Nave Viva» rappresentata da Tiziano Bertoli. E proprio all'ultimo è andata la vittoria, con 3.192 voti e il 48,73% dei consensi, mentre i lumbard sono risultati secondo partito con 1.776 voti e il 27,11%. Terzo posto, invece, per Cesare Frati fermo a 1.582 voti e il 24,15%. Con le elezioni si chiude così la parentesi di governo di centro destra per il comune della Valle del Garza che torna, dopo cinque anni, ad essere di nuovo appannaggio del centro sinistra. I risultati dei Comuni triumplini potrebbero incidere anche negli assetti della Comunità montana di cui vi rimaniamo al pezzo accanto.

LODRINO

Giornata ecologica

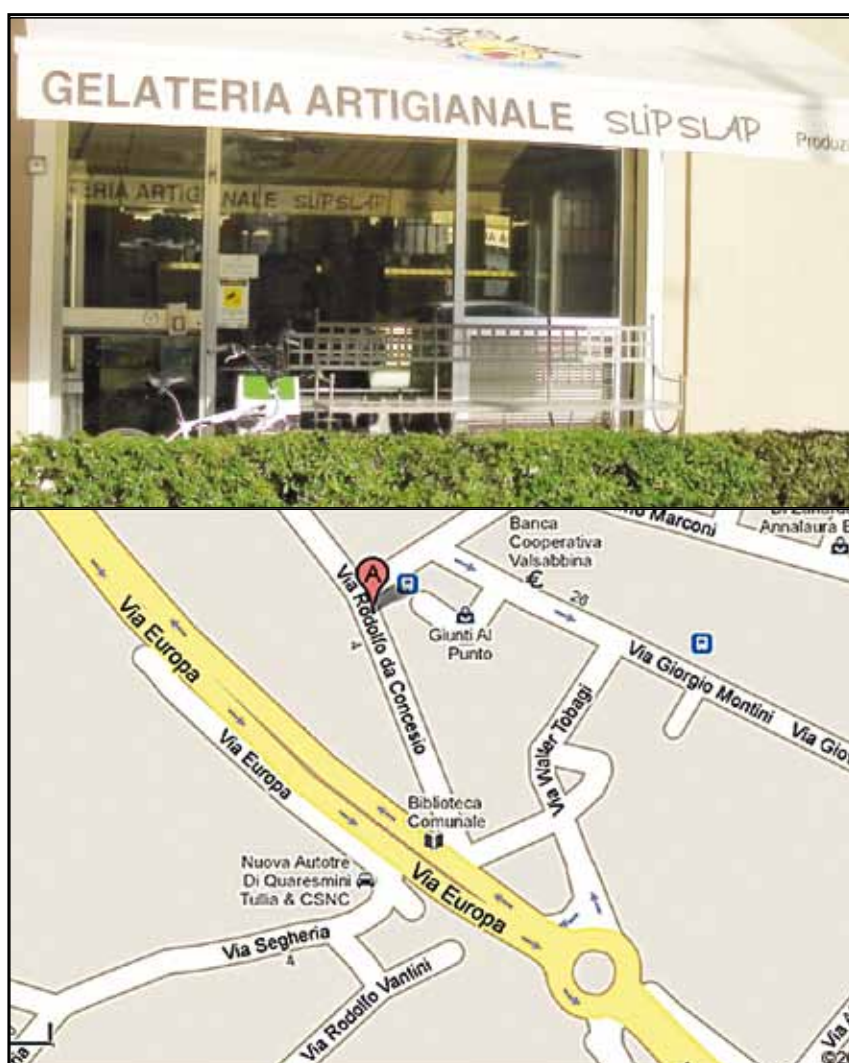
di Fabio Zizzo



Anche quest'anno i Bambini e Ragazzi delle scuole elementari e medie di Lodrino, nonostante la giornata uggiosa, si sono dedicati al rispetto della natura attraverso la pulizia del Parco degli Alpini, del complesso scolastico e la piantumazione di varie piantine in Loc. Cavada.

La giornata, organizzata dal Comune in collaborazione con il gruppo Alpini e il gruppo Antincendio, è stata piena di esperienze nuove e positive

per tutti. L'esperienza, per alcuni nuova, della salvaguardia della natura porta nei bambini una maggiore consapevolezza dell'importanza degli ambienti naturali. Tutto ciò risulta importante ed educativo soprattutto tenendo conto dell'ambiente in cui i nostri giovani dovranno crescere: se impareranno a rispettare e salvaguardare ciò che li circonda anche da adulti potranno godere di quanto di bello la natura ha da offrire.



Via Rodolfo da Concesio, 14a
25062 Concesio
Tel. 3474862968



Con l'arrivo delle temperature estive potrete trovare le gustose cremolate di frutta fresca, uniche in tutta la Valle. Se volete venirci a trovare e non siete pratici di Concesio qui a fianco trovate la cartina con le indicazioni stradali. Vi ricordiamo che da aprile l'orario d'apertura sarà dalle ore 11,30 alle ore 23,30. Domenica e festivi dalla ore 10,30 alle ore 22,30.

CIRCOLO QUALITÀ GELATIERI BRESCIANI

Diffondiamo freschezza e genuinità

BRESCIA:

APOTECHE' CADARTE • BEDONT DI BEDONT •
 COMPAGNIA DEL PARCO • CREMERIA ITALIA • GELATERIA AL POLO • GELATERIA
 BABY K • GELATERIA BEDONT • GELATERIA CAFFETTERIA CARELLA • GELATERIA COCONUT • GELATERIA
 COCONUT DUE • GELATERIA ICE CREAM • GELATERIA IMPERIALE • GELATERIA LAMARMORA • GELATERIA NEVADA •
 GELATERIA POSSI • GELATERIA SIBERIA • LA GELATERIA • IL GELOSO • MAISON DU CHOCOLAT • PINKO • **AZZANO MELLA:** LA BOTTEGA
 DEL GELATO • **BAGNOLO MELLA:** GELATERIA AI PORTICI • GELATERIA CAPRICCIO • **BARBARIGA:** PIERA CAFFETTERIA GELATERIA • **BEDIZZOLE:**
 PASTICCERIA GELATERIA LA ROSA • **BERGAMO:** YOGUITO • **BERZO INFERIORE:** LA GEL@TERIA • **BORGIO S. GIACOMO:** GELATERIA VANIGLIO' • **BOVEZZO:**
 GELATERIA BOGETTI • **CALVISANO:** ISOLA DEL GELATO • **CARPENEDOLO:** CAFE' CRISTALLO • **CASTEGNATO:** PASTICCERIA SINIGAGLIA • **CASTEL GOFFREDO:**
 LANTERNA VERDE • **CASTELLEONE:** GELATERIA CADORINA • **CASTELMELLA:** GELATERIA AL PARCO • GELATERIA SOLELUNA • **CASTENEDOLO:** GELATERIA NELSON •
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE: PASTICCERIA GELATERIA LA ROSA • **CASTREZZATO:** ANTICA GELATERIA GIANNICHIARI • **CAZZAGO S.MARTINO:** BAR GELATERIA MONIA •
CHIARI: GELATERIA AZZURRA • GELATERIA PASTICCERIA MARCONI • LA SOFTERIA • LADY VANIGLIA • **CHIUDUNO:** CAFFE' DEL CIOCCOLATO • **COCCAGLIO:** GELATERIA FANTASY
 • **CONCESIO:** SLIP SLAP • **DARFO BOARIO TERME:** GELATISSIMO • GIRIGEL • **DESENZANO:** BAR AGORA' • BAR GELATERIA GINA • GELAMORE • GELATERIA AQUILONE • I MASTERS •
 PASTICCERIA GELATERIA LA ROSA • VIVALDI • **FLERO:** DOLCI FOLLIE • GELATERIE CORDESCHI • **GADESCO PIEVE DELMONA:** ORCHIDEA GIALLA • **GARDONE V.T.:** VOGLIA DI GELATO
 • **GARGNANO:** GELATERIA AZZURRA • **GHEDI:** LA GELATERIA DI GHEDI • **GHISALBA:** LA GELATERIA • **GUSSAGO:** GELATERIA PINGUINO BLU • **IDRO:** ALBERGO ALPINO • GELATERIA
 LA PIAZZETTA • **ISEO:** GELATERIA AL PORTO • GELATERIA GELATITA • **LONATO:** PASTICCERIA GELATERIA LA ROSA • **LUMEZZANE S.A.:** LA CREMERIA • **MAIRANO:** GELATERIA AL POLO
 L'ALTRO • LADY VANIGLIA • **MANERBA DEL GARDA:** CAFFETTERIA DEL LAGO • **MANERBIO:** GELATERIA IL MONELLO • GELATERIA MIRTILLO • LA VOGLIA MATTA • **MARCHENO:** CAFE'
 GELATERIA ALEXANDER • **MOLINETTO DI MAZZANO:** GELATERIA TOSONI • **MONIGA DEL GARDA:** IL MAGO DEL GELO • **MONTICHIARI:** ANTICA GELATERIA BAR PASTICCERIA
 MACCABIANI • **NAVE:** GELATERIA MUM • **NOZZA DI VESTONE:** ROCK • **OFFLAGA:** PIZZA E SFIZI • **OME:** GELATERIA SOLELUNA • **ORZIVECCHI:** BOTTEGA DEL GELATO •
OSPITALETTO: GELATERIA OLD ENGLAND • **PADENGHE SUL GARDA:** GELATERIA SILLA • **PADERNELLO:** GELATERIA BIANCHINO • **PISOGNE:** GELATERIA LIONS •
PONCARALE: GELATERIA PASTICCERIA FIORE • **PONTEVICO:** GELATERIA SOLELUNA • **PREVALLE:** BAR GELATERIA BOOMERANG • **QUINZANO:** GELATERIA
 SOLELUNA • GELATERIA PORTICI DEL VANTINI • **RAFFA DI PUEGNAGO:** CAFFE' DELL'OSPITE • **RIVOLTELLA DEL GARDA:** GELATERIA SICILIANA
 • **RODENGO SAIANO:** GELATERIA CASCINA VECCHIA • **ROGNO:** FANTASY SOFT • **RONCADELLE:** GELATERIA AMICI MIEI • GELATO E
 CAFFE' • PASTICCERIA MASCALE • **ROVATO:** IL GELATIERE • **RUDIANO:** DOLCIDEA • **SABBIO CHIESE:** ROCK CAFE' • **SALO':**
 FEDERRI • **SAN PAOLO:** GELATERIA SOLELUNA • **SIRMIONE:** BAR BARRACUDA • GELATERIA SCALIGERI •
TORBOLE CASAGLIA: AL CANTARANE AGRIGELATERIA • **VEROLANUOVA:** GELATERIA
 L'AZZURRA • **VILLA CARCINA:** GELATERIA BAR MATLEY



Più di 100 gelaterie
 fanno parte del
CIRCOLO DI QUALITÀ
 perché utilizzano solo
LATTE E PANNA
DI CENTRALE.

BRESCIA
CENTRALE DEL LATTE

LA PARTE PIÙ FRESCA DI NOI



**CERCA LE GELATERIE
 CHE ESPONGONO
 QUESTO MARCHIO.**

in collaborazione con
**ASSOCIAZIONE
 GELATIERI ARTIGIANI**

BOVEZZO

La cura anticinipide per i marroni arriva da Cuneo

Un insetto bloccherà gli effetti negativi del suo simile che sta rovinando le piante. Per vedere i risultati sul "Cinipide Galligeno" si dovranno aspettare tre anni

di Fabio Zizzo

Il minuscolo animale, infatti, entrato nei nostri ecosistemi ambientali a luglio scorso, ha trovato nei marroni le vittime ideali dove deporre le proprie uova e accrescere le generazioni (un milione di nuove specie ogni anno). E l'influenza negativa riguarda soprattutto i frutti, che risultano di più rispetto al normale, ma più piccoli e quindi meno pregiati. Una soluzione, la prima a livello nazionale, arriva da Cuneo che nel 2002 è stata colpita come meta iniziale dal focolare. L'università di Torino per questa operazione ha importato dalla Cina cento famiglie di un insetto antagonista, il «Torjmus», poi impiegato dalla metà di aprile nella Valle del Garza a Bovezzo, dove il noto perito agrario e coordinatore dell'Ecomuseo della Valtrompia Ocildo Stival sta conducendo, con l'assessorato all'Ambiente, un esperimento che nell'arco di tre anni potrebbe avere i primi benefici. L'esperto ambientale, infatti, ha lanciato il nuovo insetto sulle piante dei marroni colpite dalla malattia nell'ex ovile Rampinelli, vicino alla Casa della natura e se tutto dovesse andare bene, gli effetti dell'antagonista dovrebbero avere la meglio. «L'intervento sarà a costo zero per il Comune – ha commentato l'assessore all'Ambiente ed Ecologia Mario Folli – perché vogliamo salvaguardare questo patrimonio secolare e valorizzarlo come c'è stato affidato». Si tratta del progetto «Interreg» che coinvolge la Comunità

montana della Val Sammartino in Svizzera e quella della Valtrompia, unica in provincia ad aderire ed è il primo esperimento che si fa sul territorio nazionale dopo averlo provato sui castagneti. Tra l'altro, il marrone è una pianta sfortunata passata tra la decadenza e i sintomi negativi: nel 2003, durante la siccità, più di 3mila piante rispetto alle 10mila esistenti in valle morirono e poi ancora prima, nel 1951 il cancro della corteccia e il mal d'inchiostro. Intanto, visto che si tratta di piante sterili, la valle ha in programma di realizzare un campo di piante magri per osservare come vivono e reagiscono.



CONCESIO

Due ginnaste sul tetto italiano

di Rosaria Poinelli

Sono arrivati alcuni importanti riconoscimenti per gli sportivi di Concesio durante la finale nazionale di ginnastica artistica «CSEncup» che si è disputata lo scorso sabato 4 Giugno al palazzetto dello Sport «Le Caselle» di Arezzo. Nella prestigiosa competizione che ha previsto le gare a squadre per la categoria delle juniores, sono riuscite a raggiungere il gradino più alto del podio le ginnaste bresciane Chiara



Chiara Castioni e Cristina Modena

Castioni, Martina Modena, Anna Bonomi, Alessandra Garletti, Chiara Pellegrino e Giada Zadra facenti parte della società artistica di Collebeato. Per loro, grazie alla vittoria conquistata, è stato assegnato il titolo di campionesse italiane a

squadre al termine di un torneo dove hanno gareggiato contro altri venticinque team provenienti dal resto del Paese. Per l'atleta Chiara Castioni, oltre all'ambito riconoscimento che condivide con le altre, la ciliegina sulla torta è giunta anche dal nuovo titolo di campionessa italiana assoluta per aver raggiunto il punteggio più alto nella stessa categoria. Si tratta di una menzione particolare per il Comune triumplino, visto che la stessa ragazza, insieme alla compagna di squadra Martina Modena, ha frequentato la scuola media di Sant'Andrea.

COLLIO

La scoppiettante estate del Maniva

di Patrizio Ferraglio

L'Alta Val Trompia si prepara alla stagione estiva. Con Massimo Lucchini, pirotecnico ventunenne della F.lli Lucchini s.r.l. che fa capo alla Maniva Ski elemento di punta, se non l'unico, del turismo in valle, facciamo il punto della situazione.

«Siamo molto soddisfatti della stagione invernale – illustra Massimo – perché abbiamo registrato un incremento notevole di presenze. Cominciamo a essere conosciuti fuori dalla Regione e anche oltre i confini nazionali. I turisti sono soddisfatti sia della struttura che del paesaggio, per cui le prospettive sono di crescita ulteriore. Il prossimo obiettivo sarà di incrementare la presenza durante le settimane bianche. Per quanto riguarda la stagione estiva abbiamo preparato un programma finalizzato, oltre che allo svago, alla scoperta di un territorio come il Giogo del Maniva che promette grandi soddisfazioni per gli amanti della natura e della montagna. Riavvicinare la gente, con umiltà, alla vita e alla cultura

ra delle nostre montagne è un obiettivo che mi sta particolarmente a cuore e che vorrei fosse condiviso anche dai molti giovani che rischiano di perdere un bagaglio importante di esperienze e di saggezza. Per questo il nostro programma estivo si rivolge per buona parte al mondo giovanile e per questo abbiamo inserito iniziative di tipo culturale e non solamente ludiche». Questa, quindi, è la proposta estiva:

LUGLIO

- 3: Escursione geologica
- 9: Avatar Party
- 10: Giornata della trota ai laghetti di Ravenola
- 15: Tintarella di luna
- 16: Serata dedicata alla bicicletta con Moser
- 17: Gran Fondo Maniva 1° Trofeo Michele Dancelli
- 22-24: Vacanze e Cucina, corso ad alta quota
- 30: Kitesurf party sport emergente
- 31: "La Via del Formaggio"

AGOSTO

- 6: Serata sotto le stelle
- 9-10-11: San Lorenzo: Settimana delle stelle
- 13: "Tintarella di luna"
- 15: "Feriae Augustae"
- 19-20-21: Week end dedicato al benessere e alla naturopatia
- 27-28: Montagna e Danzaterapia

3 SETTEMBRE
Festa di fine Estate

**animazione
2011 speciali CAKE STAFF**

**gonfiabili
feste
palloncini
stampe
eventi**

a Lumezzane...
SWEET SLIDE.IT eventi

030.8971106
progetti@sweetslide.com

**zucchero
filato**

pop corn

**fontana
di
cioccolato**

**carretto
dei
gelati**

GARDONE VALTROMPIA

Il comando dei Carabinieri si è rifatto il look dall'alto

Si sono conclusi in soli quarantacinque giorni i lavori di rifacimento sul tetto della caserma dei Carabinieri a Gardone. Con una spesa di 274mila euro circa, finanziati con un project financing

pagina a cura
di Maria Gatta

La consistenza è stata dell'intervento è stata decisamente importante.

Sono stati rimossi, smaltiti e sostituiti 680 metri quadrati di copertura in eternit con un pannello termoisolante, rifatta la lattoneria e realizzata la linea vita. Inizialmente era prevista anche l'installazione di un impianto fotovoltaico ma, in seguito a uno studio di fattibilità, si è ritenuto opportuno posizionare gli impianti sui tetti delle scuole di Magno per una potenza di 11,28 Kw e Inzino (51 Kw) che hanno evidenziato una resa migliore. I pannelli montati sul primo istituto producono già energia, mentre per quelli sistemati sull'ex scuola media della seconda frazione gardonese bisognerà aspettare agosto. La spesa, tutta a carico del privato, verrà sostenuta con gli incentivi statali e un canone annuo di 8mila euro per dieci anni pagato dal Comune. «Non posso che esprimere la massima soddisfazione dell'Arma per questo intervento veramente necessario – ha sottolineato il capitano dei Carabinieri Riccardo Ponzoni – e può solo migliorare le condizioni di lavoro e vita del comando che ogni giorno la

vora, ma vive effettivamente nella caserma». L'edificio, infatti, ospita non solo uffici, ma anche molti alloggi. Nel paese triumplino ora resta solo un edificio di proprietà comunale da bonificare dall'eternit: si tratta del «Cse» di via Verdi. Anche per questo si è pensato ad un project financing con l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole «Andersen», «Anne Frank» e degli alloggi minimi di via Convento. L'obiettivo dell'amministrazione gardonese è produrre autonomamente 160 Kw entro il 2012.



Estate di iniziative e spettacoli

Una rassegna densa di appuntamenti per tutte le età. Musica, danza e gastronomia fino a ferragosto

La stagione estiva è alle porte. E' partita anche la rassegna «R-estate a Gardone», un calendario di manifestazioni promosso dall'amministrazione del Comune triumplino in collaborazione con la Consulta delle associazioni e il Distretto diffuso del commercio. Per quasi due mesi e mezzo di occasioni, le piazze e vie della cittadina e delle frazioni di Inzino e Magno, tra cui il «Parco del Mella» e «Rovedolo», il complesso monastico di Santa Maria

degli Angeli e i piani di Caregno, faranno da cornice agli appuntamenti: un modo, quindi, per tutti i residenti, ma non solo, di riscoprire luoghi e tradizioni del proprio territorio. E l'offerta di tutti i gusti è completa: dai concerti agli spettacoli teatrali, dai volteggi delle ballerine del «Nuovo Centro Danza» al rock delle feste di «Gardone Capannone» e dallo sport alla buona tavola, passando attraverso la cultura e l'esplorazione. A questi bisogna aggiungere

anche la nuova edizione della notte bianca promossa dal Distretto diffuso del Commercio per venerdì sera 8 luglio, la cronoscata e la terza edizione di «Magno con Gusto» per un percorso gastronomico che si è svolto nei giorni scorsi. Il programma dettagliato può essere consultato sul sito internet del Comune (www.comune.gardonevaltrompia.bs.it), al Municipio, presso la biblioteca di via XX settembre e nei negozi aderenti al distretto commerciale. «E' soprattutto grazie alle associazioni presenti sul territorio – hanno detto gli assessori alla Cultura, Sport e Attività produttive William Fantini e Germilano Zoli – se anche quest'anno siamo riusciti a organizzare tantissime iniziative.»

VALTROMPIA

La Comunità montana del dopo elezioni



Massimo Ottelli

Si sono incontrati nelle scorse settimane a Gardone i sindaci del centro sinistra dei Comuni triumplini che, dopo le elezioni del 15 e 16 maggio, hanno chiesto più peso politico e maggiore considerazione in Comunità montana. La conferenza è stata convocata dagli otto primi cittadini per fare un bilancio in seguito alle votazioni amministrative che hanno portato avanti lo schieramento anche a Nave e Bovegno, cambiando così gli equilibri politici e programmatici del governo territoriale di via Matteotti. La sede gardonese, infatti, formata dai diciotto sindaci della valle, prima delle consultazioni poteva contare su una larga maggioranza di destra di 12 a 6, ma da quel 16 maggio il divario si è ridotto a 10

contro 8. Al tavolo hanno quindi deciso incontrarsi i primi cittadini di Pezzaze (Sergio Richiedei), Bovezzo (Antonio Bazzani), Sarezze (Massimo Ottelli), Gardone (Michele Gussago) e Concesio (Stefano Retali) insieme ai nuovi sindaci di Nave (Tiziano Bertoli) e Bovegno (Tullio Aramini). Dalla conferenza è emerso un ruolo più centrale che tutti vorrebbero da via Matteotti nel coordinare le posizioni espresse dai paesi, ma anche approfondire quei temi che secondo loro non sono mai stati affrontati seriamente, come l'autostrada, il collettore fognario, l'assistenza sociale e il turismo tagliati dallo Stato e che penalizzerebbero soprattutto i piccoli comuni dell'alta valle. Inoltre, dalle parole del capogruppo Massimo Ottelli è evidente la convinzione di poter migliorare le vicende, chiedendo più attenzione da parte dell'organo politico verso i bisogni dei cittadini, ma anche di riaprire il confronto senza ambire a poltrone o modificare gli assetti anche se la composizione generale è cambiata. E tutto questo dall'alto del Partito Democratico che, pur stando in minoranza, domina nel governo territoriale e amministra la maggior parte dei cittadini triumplini.

Fabio Zizzo

GLOBAL ELETRIC snc
di Toselli & Brozzoni

impianti elettrici
civili ed industriali
impianti antintrusione

impianti
videosorveglianza
impianti
condizionamento

automazione cancelli
Polo Blu Came

adeguamento alle norme
EN cancelli automatici

per contatto
3356073443
3405205785

Servizio 24 ore

AIR - TECH

tinteggiature
civili
industriali
finiture d'interni

edilizia mobile
cartongessi
controsoffitti
isolamenti
a cappotto

impianti
di canalizzazione
dell'aria
civili e industriali

BRESCIA
via Abbiati 13

Cell. 3482615194
Fax 0305030174

mail: robertomarca@libero.it

STUDIO TECNICO ASSOCIATO PIOTTI

Via J.F. Kennedy n. 22/A
Tavernole sul Mella (BS)
ITALIA

- Progettazione Architettonica, Strutturale e d'Interni
- Anti-sismica, Risparmio energetico
- Costruzioni Eco-compatibili in Legno
- Bio-edilizia sostenibile

Tavernole S/M (Bs) - Via Kennedy 22/A

Fel. 030 920233 Fax 030 920364

www.studiopiotti.it

eir

è un marchio

**eir**

semplice, trasparente, conveniente

solo a
Gardone V.T. - Sarezzo
Villa Carcina - Lumezzane

**ADSL
20Mb**
di velocità reale

**telefono
e internet**

19,95 €/mese
ADSL 7Mb

24,95 €/mese
ADSL 20Mb

37,00 €/mese
ADSL e telefono

**PREZZI VALIDI ANCHE
SENZA LINEA FISSA
TELECOM ITALIA**

eir

semplice, trasparente, conveniente



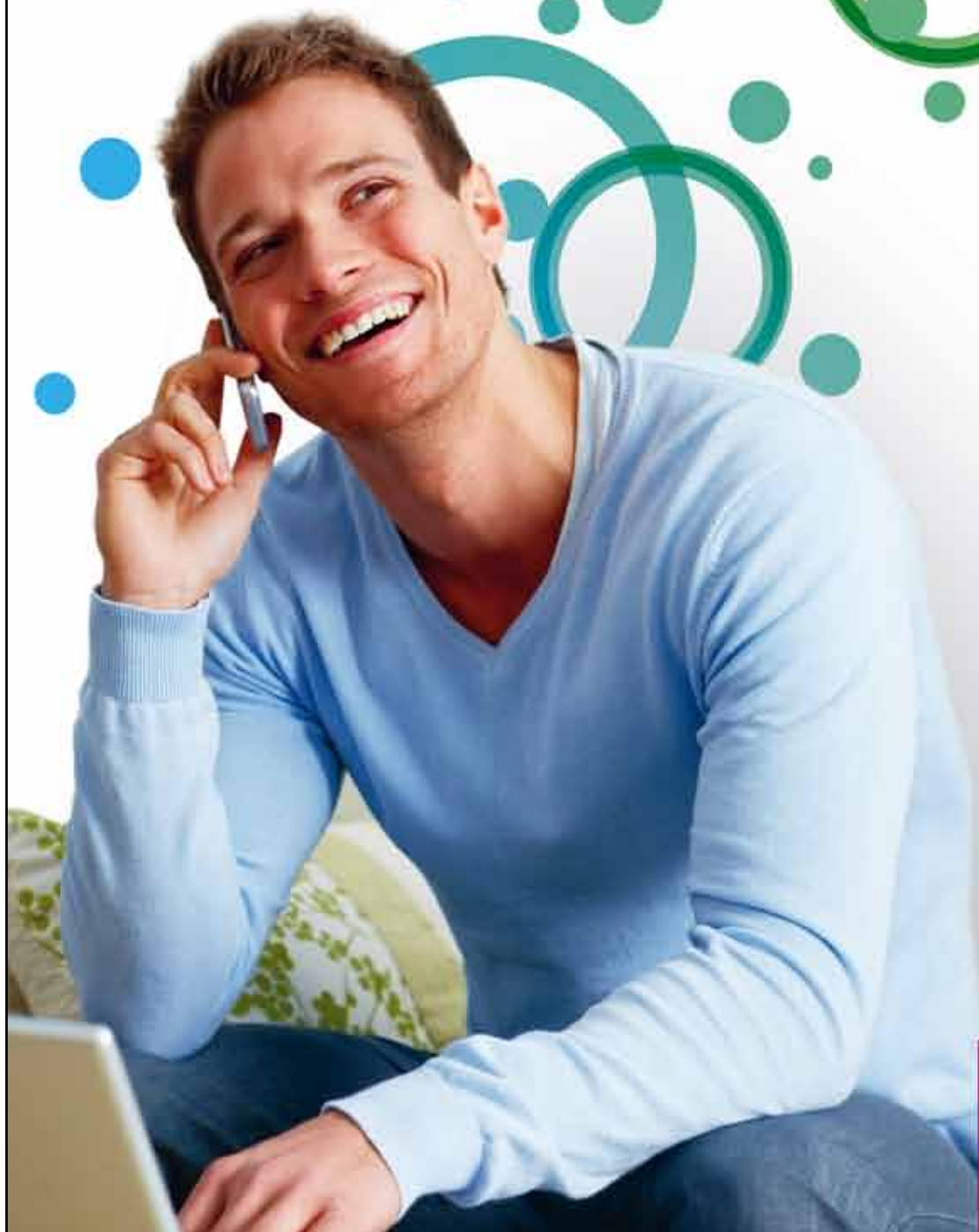
informati

è a Villa Carcina

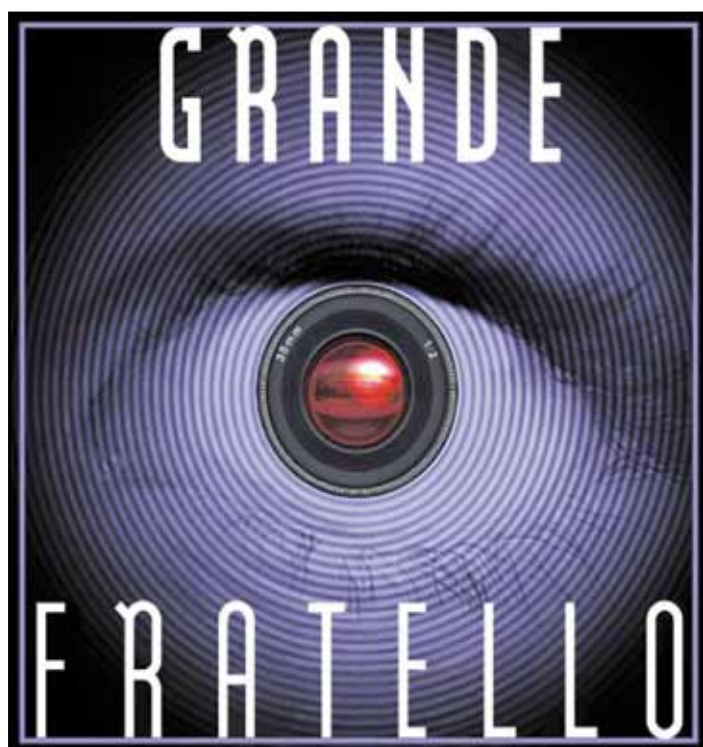
Via Bernocchi 8 - tel. 030 8985000

www.eir.net

aperti al pubblico dal lunedì al venerdì
dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



Al «Pepita Café» le selezioni del «Grande Fratello»



IL CAFFÈ DEL POMPIERE

25 anni di attività valgono bene una festa

E si tratta, per certi versi, delle nozze d'argento celebrate tra un'attività commerciale e l'affezionata clientela. I cinque lustri in questione per l'occasione sono quelli del distributore di carburante «IES» di via Valsabbia 153, sulla strada del Passo del Cavallo che porta da Lumezzane Sant'Apollonio ad Agnosine. E' il primo quarto di secolo di professionalità e cortesia, infatti, che sarà festeggiato sabato 30 giugno con un ape-



ritivo e uno spuntino destinato ai clienti più legati. Per questo motivo, Paride Maccarinelli titolare del protagonista e noto distributore e la moglie Laura Neri a carico, invece, del bar «Caffè del Pompiere» dall'altra parte della strada, invitano vecchi e nuovi amici per condividere insieme l'importante anniversario. L'appuntamento della festa è programmato alle ore 20. Per un rinfresco, il brindisi e l'augurio di altri 25 anni di...carburante! (pg)

CAFFÈ del POMPIERE

di NERI LAURA

Via Valsabbia, 153 - Lumezzane S.A. (BS)
Tel. 030.8921055

Caffè, bibite, aperitivi, piatti freddi e tanta simpatia. E...mentre fai uno spuntino, fai il pieno di carburante al distributore IES. Gpl, benzina, diesel e prossimamente anche metano

Assistenza, servizio a domicilio, lavaggio auto, camion e camper

Pulizia e lavaggio della tua auto, professionalità, esperienza e competenza

Orari distributore:

Da Lunedì a Domenica dalle 8 alle 12,15
dalle 14 alle 19

Chiuso Domenica pomeriggio

di Pia Grazioli

Una vacanza scientifica con mamma e papà

L'8^a edizione del centro estivo a Brescia con pernottamento, a prezzi accessibili, nel rifugio della Valle di Mompiano. Gita conclusiva all'Osservatorio di Lumezzane.

di Fabio Zizzo

Sbarcano per la prima volta anche in Valtrompia le selezioni per partecipare al prossimo «Grande Fratello» su Canale 5. Il prestigioso appuntamento, che potrebbe dare a un cittadino locale o triumplino il sogno di far parte del più famoso reality giunto alla dodicesima edizione, si terrà sabato 25 giugno presso il bar «Pepita Café» di via Madre Lucia Seneci 30 a San Sebastiano, proprio accanto alla sede della Croce Bianca locale. «Non è stato facile ottenere la selezione qui, ma ci siamo riusciti» ha commentato la titolare del pub Sara Bossini che sta predisponendo tutti i preparativi per approntare un vero e proprio evento, visto che si tratta di uno dei reality più seguiti e amati dai giovani. Le selezioni, in programma dalle ore 15 alle 24, saranno aperte a tutti quelli che hanno compiuto almeno diciotto anni. Per avere informazioni più dettagliate si può contattare il 320.5554279. Chissà che dai vicini possa uscire una ragazza o un ragazzo, targati Valtrompia, con i requisiti richiesti per passare sotto il «grande occhio» di Cinecittà!

L'ottava edizione dei laboratori estivi della «Valle dei ragazzi» aggiorna la sua originale formula con un programma ancora più vario e ricco. Infatti oltre alle attività naturalistiche attorno al rifugio della Valle di Mompiano, a Brescia, vi saranno delle visite e delle iniziative anche in altri luoghi di interesse scientifico. I laboratori estivi per bambini, che coinvolgono anche i genitori, si svolgono nelle due settimane che seguono la fine dell'anno scolastico. Le attività iniziano ogni mattina nell'«info-point «Casa della Natura», in via Resolino 4, a nord di Brescia. Ogni mattina verrà proposta una diversa attività ludica come il «Museo di scienze



in miniatura», la costruzione della «Scatola della natura» e la realizzazione dei «Giocattoli di Einstein». Dopo la merenda i bambini iniziano la passeggiata nel bosco per raggiungere il rifugio della Valle di Mompiano. Le attività proseguiranno fino alle 16 nella stupenda e fresca cornice naturale dell'ambiente boschivo. Una delle mattine è dedicata

alla caccia al tesoro presso il Museo di scienze naturali. Infine l'ultimo giorno avrà luogo la gita di una giornata intera sul panoramico colle San Bernardo di Lumezzane, dove i laboratori scientifici si svolgeranno all'interno dell'Osservatorio astronomico Serafino Zani. Verranno utilizzati strumenti scientifici come il tellurio, il globo celeste, il telescopio per l'osservazione delle macchie solari, avrà luogo la lettura dell'orologio solare e la visione del Planetario.

Il programma della settimana proporrà due appuntamenti facoltativi: una serata astronomica nel bosco della Valle di Mompiano, con possibilità di visitare anche la fonte di Mompiano, e una serata astronomica a Lumezzane, presso l'Osservatorio Serafino Zani. Al termine della settimana i bambini avranno realizzato diversi lavori

creativi riguardanti temi di interesse scientifico e avranno completato la raccolta delle tessere di «Scienza Giovannissimi», regalate come premio durante le attività ludiche. Le tessere potranno così essere incollate negli album che sono già disponibili nelle pagine per ragazzi del sito www.astrofilibresciani.it. Nelle stesse pagine si trovano tutte le informazioni per iscriversi ai laboratori della «Valle dei ragazzi». Le famiglie possono anche pernottare a prezzi molto accessibili al rifugio della Valle di Mompiano. Mentre dal 29 al 31 luglio segnaliamo uno stage astronomico a Lumezzane, presso l'Osservatorio Serafino Zani di Lumezzane. L'annuale stage astronomico, che inizierà il venerdì sera e proseguirà il sabato e la domenica dal pomeriggio fino a notte inoltrata è rivolto a

quanti vogliono passare tre notti al telescopio non da semplici curiosi. I partecipanti allo stage avranno l'opportunità di utilizzare il sensore elettronico applicato al telescopio di 40 cm di diametro con il quale sono stati individuati i nuovi asteroidi scoperti dalla specola lumezzanese. Durante lo stage vengono approfondite le principali tecniche di ripresa ed elaborazione di immagini astronomiche. Il corso è aperto a tutti gli appassionati di astronomia ed è strutturato su due livelli: un livello «base», per chi ha una limitata esperienza, ed uno «avanzato», per chi già possiede una esperienza pratica osservativa. La prenotazione è obbligatoria e i posti disponibili sono 20. La quota di iscrizione è di 40 Euro. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.astrofilibresciani.it oppure chiamare il numero 030/872164.

Cosa ti manca per sentirti al sicuro quest'estate?

allarmihoro™

Azienda con esperienza plurennale in:

SISTEMI ANTIFURTO
TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO
AMPLIFICATORE GSM
IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI E GAS
CONTROLLO ACCESSI WIRELESS
SISTEMI DI TUTELA INTEGRATI E COMPLESSI

Offre il servizio di:

«PRONTO INTERVENTO CASA E LAVORO»

per risolvere ogni guasto elettrico

**CON REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
7 GIORNI SU 7**

NOVITÀ

Preventivo gratuito chiamando: 030/2774981
info@allarmihoro.com • www.allarmihoro.com

La nostra esperienza nelle tue mani

LA NUOVA PATERLINI

di BRIGNOLI CAROLINA

OROLOGERIA
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLE BIGIOTTERIA
CASALINGHI

OROLOGI DI OGNI MARCA E PER OGNI TASCA
45 ANNI DI ATTIVITÀ
UN NOME UNA GARANZIA

VIA ZANARDELLI 223 - MARCHENO
TELEFONO 030 86 14 91

Il "recitar cantando" di Prandelli riecheggia nella storia

A un anno dalla morte, vogliamo ricordare il grande tenore valgobbino. Sono molte le iniziative, anche nostre, organizzate in suo onore e ricordo in Valtrompia ma non solo

di Fabio Zizzo

Nonostante avesse calcato i più prestigiosi teatri del mondo e cantato con artisti e maestri eccellenti del comparto musicale globale, portando ovunque la sua sonorità a fil di labbra, non è mai entrato nel canone dei divi e dei personaggi famosi come li intendiamo oggi, perché lui ha sempre preferito la musica piuttosto che sponsorizzare se stesso. E' questa l'analisi attuale che storici e critici fanno della figura di Giacinto Prandelli, il noto tenore nato a Lumezzane l'8 febbraio 1914 e morto a 96 anni il 14 giugno di un anno fa nella sua casa milanese. Con questa semplice mano d'inchiostro su carta vogliamo ricordare il "nostro" cantante anche dall'alto delle iniziative in suo onore che sono state e saranno organizzate nei prossimi giorni.

Prandelli, infatti, partendo come allievo del baritono bresciano Edmondo Grandini per imparare a fare l'attore che canta (da qui il suo "recitar cantando"), esordì a soli 25 anni a Busseto con risultati eccellenti che gli valsero subito la standing ovation del teatro «Verdi». Da quel momento partì una carriera costellata di successi che l'avrebbero portato a «La Scala» di Milano dove recitò oltre venti opere, al «Metropolitan» di New York per tre stagioni consecutive, San Francisco, Il Cairo, Buenos Aires e, in Italia, dal «San Carlo» di Napoli alla «Fenice» di Venezia. Sono innumerevoli le interpretazioni che l'hanno visto protagonista accanto anche ai "mostri



Giacinto Prandelli da giovane

sacri" della musica come Maria Callas, tra cui la «Nona Sinfonia» di Beethoven, il «Requiem» e «Don Giovanni» di Mozart, la «Messa da Requiem» e «La Traviata» di Giuseppe Verdi e tanti altri. Tutti, però, accanto allo storico maestro Arturo Toscanini che lo volle per le sue opere più importanti da direttore. E' stata una figura elegante



Prandelli con, al centro, Ingrid Bergman

quella di Prandelli che, nonostante lo star system dove era rimasto coinvolto (da Ingrid Bergman a Roberto Rossellini con cui aveva lavorato), si è sempre mantenuto in disparte. E per ricordarlo, come detto, sono in programma alcune iniziative. Il 14 giugno alle ore 20,30, per esempio, nel giorno

dell'anniversario di morte, al teatro Odeon la critica musicale valgobbina Roberta Pedrotti curerà con il «Concorso internazionale Città di Bologna» da lei fondato il concerto «O dolce incanto», cavallo di battaglia del tenore e poi il corso di «Storia del melodramma» della rassegna «Percorsi Superiori» realizzato ancora dalla

Pedrotti e concluso poche settimane fa. Infine, per chi non l'avesse ancora fatto, sul sito internet del nostro giornale è possibile vedere nella fascia video «Omaggio al Maestro Giacinto Prandelli», l'ultima intervista concessa nella sua casa di Milano con il giornalista Egidio Bonomi.

PEZZAZE Antichi riti, nuovi orizzonti

La caccia alla lepre, il rapporto del cacciatore con i cani e con il bosco ha un sapore antico

di Patrizio Ferraglio

Ascendere all'alba al Colle di San Zeno, in moto, quando la bella stagione inizia a rincuorare la natura e lo spirito dell'uomo, con un cielo che promette luminosità divine ha un qualcosa di trascendentale. Dal buio crepuscolo del fondovalle, con temperatura attorno ai 9 gradi, irrompi nella zona lambita dal sole ed è come passare dal purgatorio al paradiso. Circondati da una variegata, esuberante vegetazione, formata da ciliegi, betulle, salici, pini, noci selvatici, peri, meli, faggi vedi le cime pelate dei monti che svaporano nell'aura solare e si perdono in lontananza cangiando dal verde al blu. Montagne...che da tanta parte dell'ultimo orizzonte il guardo escludono... ed è un orizzonte troppo grande per stare in un sogno solo.

I problemi che scorrono e ti ingolfano nel quotidiano fondovalle sono sopiti, dimenticati. Carpe diem e l'oggi si apre su di un universo descrivibile solamente con le parole della poesia. È la giornata dei segugisti, i cacciatori di lepre pronti per la 12ª prova di lavoro con cani da seguita su lepre. La prova è dedicata a Felice 'Candela' Richiedei che è morto su questi monti, in Prato Nuovo, stroncato da un infarto, durante una battuta di caccia. Un sa-



bato e una domenica tra prati e boschi. 28 mute di splendidi segugi italiani, a pelo raso o a pelo forte, classicamente marroni o bianchi e arancio. Arrivano dalla Val Camonica, dalla Bassa Bresciana, anche da Vicenza. La prova è organizzata dai Segugisti di Pezzaze, trainati dall'inoscandibile Pietro Zenti che ha della caccia un'opinione eccelsa; la considera un'arte, una liturgia che potrebbe sembrare rito religioso. Tant'è che l'abbigliamento stesso, ricercato e tradizionale, del Pietro ricalca la solennità dell'evento 'caccia'. "Anche quando mi capita di mangiare la selvaggina - precisa il Pietro - mi piace vestirmi da cacciatore. È un mio modo personale per onorare l'animale". Per i

cacciatori come il Pietro, l'uccisione, neanche tanto garantita, dell'animale è solamente la conclusione di una bella avventura iniziata all'alba, con i cani uggolanti e il freddo crepuscolo mattutino che ti sfrizzola la pelle, mentre i profumi e i silenziosi rumori del bosco ti invitano al rispetto e alla leggerezza del vivere. Così inizia, dopo le iscrizioni, la giornata al Colle. Le mute hanno un'ora di tempo per stanare la lepre e un giudice controlla il regolare andamento della prova e giudica il comportamento dei cani e del cacciatore.

La domenica pomeriggio, dopo il pranzo, le classifiche e i risultati che lo spazio, tiranno, ci impedisce di pubblicare ma... tanto, contava esserci.



Idraulica ALBERTI GABRIELE

Tel. 0302780711 - 3334767910

impianti idraulici
industriali e civili

impianti di condizionamento

manutenzioni
riparazioni

CLIO DIVA

NOVITA' APERTURA SPACCIO AZIENDALE

ACCESSORI DA BASSO

PRODUZIONE ACCESSORI E COMPONENTI PER BAGNO

VENDITA BOX DOCCIA

SAREZZO VIA IV NOVEMBRE 48 - TEL. 0308900565

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: 8,00-12,00-13,30-17,30

Email: info@allpe.it - Web site: www.allpe.it

BCC, la banca a sostegno del territorio

La BCC della Valtrompia è oggi presente sul territorio con gli sportelli aperti in Bovegno, Lodrino, Gardone Val Trompia, Sarezze, Collio, Pezzaze e Marmentino



Banca della Valtrompia

ESSERE SOCI
VALORE D'INSIEME



PERCHE' DIVENTARE SOCI

Per partecipare attivamente alla vita societaria della banca, che da sempre contribuisce alla crescita economica della nostra valle.
Per accedere alle agevolazioni previste per ogni Socio: migliori condizioni sul risparmio, facilitazioni sui finanziamenti, tassi più vantaggiosi, minori spese, vantaggi assicurativi, ecc.
Per partecipare ai viaggi, alle gite sociali, e ai corsi di formazione organizzati in esclusiva per i Soci.
Per godere delle convenzioni ed agevolazioni commerciali stipulate dalla Banca in favore dei propri Soci presso enti e strutture del territorio.
Per partecipare alla formazione delle strategie aziendali partecipando all'Assemblea annuale dei Soci e all'elezione degli organi sociali.
Per avere un canale di dialogo privilegiato con la propria banca, tramite un Ufficio dedicato ai Soci.
Per appartenere ad un'importante realtà locale, che da oltre un secolo partecipa attivamente alla vita della Valle Trompia.

Vieni a conoscerci. Siamo differenti... per Valori.

www.bccvaltrompia.it



Banca della Valtrompia

VALORI PER
CRESCERE IN
UNA VALLE VIVA

di Michele Serena

La Banca di Credito Cooperativo BCC della Valtrompia, nata a Bovegno nel 1897, è attiva e operativa sul territorio valtrumplino da oltre 114 anni e vanta oggi poco meno di 2.300 soci, che le consentono di essere una delle BCC lombarde con più ampia base sociale ed ai vertici del movimento per l'operatività bancaria riservata ai propri soci. Dopo un 2010 difficile, condizionato dal perdurare della crisi economica, la banca con i propri rinnovati vertici ha deciso di continuare ad essere banca reale, presente e concreta. Non banca finanziaria che investe nella carta ma banca che raccoglie in loco i risparmi, garantendoli e li riaffida sul territorio alle famiglie, dei commercianti, degli artigiani e delle piccole medie imprese che rappresentano il tessuto economico e sociale della

nostra valle. A tale riguardo la BCC della Valtrompia, in collaborazione con Enti e Istituzioni, anche per il 2011 ha avviato e intende sviluppare autonome iniziative di sostegno e rilancio dell'economia che prevedono condizioni preferenziali per l'accesso al credito. Un motto del credito cooperativo che bene si abbina al ruolo svolto dalla banca recita "quando vai in banca a prelevare i tuoi soldi, chiediti dove sono stati" e mette in risalto l'importanza del come e del dove si fa e concede credito. La BCC della Valtrompia è da sempre vicina al mondo dell'associazionismo e del volontariato sostenendo e promuovendo le iniziative sul territorio triumphino, impegno che ogni anno si rinnova e rinalda con le molteplici realtà attive nella valle che rappresentano una risorsa e una ricchezza insostituibile per le comunità. Tutto questo nella certezza che la relazione di lungo termine con la propria comunità di ri-

ferimento e la base sociale sia il miglior volano per promuovere la crescita dell'attività bancaria e del benessere della comunità. I dati del primo quadrimestre 2011 confortano anche sul piano meramente economico la validità di questo fare ed essere banca di territorio e pongono solide basi per un ritorno all'utile già per l'esercizio in corso. La BCC della Valtrompia è oggi presente sul territorio con gli sportelli di Bovegno, Lodrino, Gardone Val Trompia, Sarezze, Collio, Pezzaze e Marmentino (www.bccvaltrompia.it). La Sede Secondaria operativa dal 2003 e la Direzione Generale si trovano a Gardone Val Trompia rispettivamente a fianco del municipio in via Mazzini n.1 (tel.0308913311-0308913710 e fax 0308913884) la prima e sulla piazza San Marco (tel.0308910517) a fianco della Parrocchiale la seconda recentemente completata ed inaugurata.

MARMENTINO

"Stria" di Luigi Simeoni

Da pochi giorni è in edicola il nuovo romanzo a fumetti, quinto della serie, del "Sime", editore Bonelli

di Giuseppe Mattei

Da pochi giorni è in edicola il nuovo romanzo a fumetti, quinto della serie, edito dalla storica e prestigiosa Editrice Sergio Bonelli, indimenticato padre del sempreverde Tex Willer. Sotto il titolo evocativo di "Stria", ovvero strega, si sviluppa un poderoso ed avvincente romanzo di ben 320 pagine scritte, sceneggiate e disegnate fin dalla copertina da Luigi Simeoni. In arte Sime, apprezzato disegnatore e sceneggiatore di fumetti nato a Brescia il 4 settembre 1967. Formatosi presso lo Studio di Arti visive Rubèn Sosa, dove conosce alcuni dei futuri compagni della "banda bresciana" con i quali realizza, tra il '91 e il '95, le testate Fullmoon Project e Hammer, edite rispettivamente da Center Tv e Star Comics. Parallelamente il nostro Sime crea personaggi propri, "Dottor Jeckill e Mrs Hyde", "Zompi" e "Il Lupo Mannaggia" pubblicati da Acme/Macchia Nera su Zio Tibia e Cattivik. Alternando gli stili (dall'umoristico, al grottesco, al realistico) e i ruoli (soggettista, sceneggiatore e disegnatore) dal '95 inizia a collaborare con la Sergio Bonelli, prima entrando a far parte dello staff di Nathan Never, quindi realizzando nel 2002 il Maxi Gregory Hunter a chiusura della Saga del Ranger dello Spazio, in seguito realizzando nel 2007 "Gli Occhi e il Buio", secondo volume della collana Romanzi a Fumetti e un'episodio della mini serie Volto Nascosto. Nel 2011 realizza una storia breve per Dylan Dog Color Fest. Fin qui notizie specialistiche che riguardano il caleidoscopico mondo delle nuvole parlanti, mondo che continua, nonostante l'esplosione dei media e di internet, ad affascinare intere generazioni di appassionati. Ma la notizia più interessante per noi valtrumplini è che, per la prima volta, un romanzo a fumetti è ambientato in una località della nostra Valle. In particolare scopriamo che a fare da scenografia alla storia bonelliiana è un Comune dell'Alta Valtrompia, ovvero Marmentino che, con il suo



La copertina del libro di "Sime"

abitato riprodotto in un'ambientazione dei primi anni '80, le sue cascinie, i suoi boschi e le sue località diviene co-protagonista del romanzo. La storia, nella quale compaiono qua e là abitanti locali che parlano correttamente il nostro dialetto, narra di una vicenda che coinvolge tre ragazzi e delle loro rispettive famiglie solite a trascorre le vacanze estive nella amena località triumphina. I protagonisti, dapprima fanciulli e in seguito adolescenti, sperimentano a poco a poco, nei boschi che portano ai piani di Vaghezza e al monte Ario, la propria indipendenza. Nel corso di un'avventurosa escursione, programmata da tempo, in una località denominata "pocia negra" (pocia nera) saranno protagonisti e al tempo stesso vittime di una tragedia che segnerà per sempre le loro esistenze fino ad un finale sorprendente che per ovvie ragioni riserviamo ai lettori del romanzo. Nella prefazione al romanzo l'autore racconta che la "location" ove ambientare la nuova fatica editoriale gli è venuta incontro quasi inconsciamente. Marmentino è il luogo, infatti, ove Sime passa le proprie vacanze estive da anni, e la mappa del territorio di questo lembo dell'Alta Valtrompia è in lui impressa come un vivido tatuaggio mentale, poi traslato nei

mirabili disegni sulla scorta dei quali si dipana il romanzo. Sempre nella prefazione apprendiamo che ad ispirare l'autore sono state alcune storie locali come "La strega di Marmentino" e la "Strega Ballerina". Nel ringraziare Gigi Simeoni per l'attenzione e il risalto riservato alla nostra Valle e a Marmentino in particolare non ci resta quindi che invitare i più curiosi a recuperare quanto prima il romanzo in edicola ed abbandonarsi per alcuni piacevoli e avvincenti momenti alla vicenda de la "Stria" targata valtrompia.

IN RICORDO



Non si è ancora spenta l'eco della scomparsa di Barbara Raabe. La figlia Giulia ed il marito Paolo, nel loro ristorante di Sarezze, il Crossroad, dedicano a lei ogni minuto del loro lavoro. La ricordano i tanti amici e le amiche che con Barbara hanno condiviso i momenti più belli.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MANAGERIALE

Isfor 2000 eccellenza bresciana

E' un'affermata business school che da oltre venti anni contribuisce allo sviluppo delle risorse umane

di Claudio Zani

ISFOR 2000 è un'affermata business school che da oltre vent'anni contribuisce allo sviluppo delle risorse umane impegnate nelle imprese bresciane. Dal suo osservatorio privilegiato come commenta la congiuntura che stiamo vivendo?

Dopo la crisi del 2009 e il recupero del 2010, quest'anno ha tutta l'aria di essere interlocutorio. Il nostro Paese continua a essere afflitto non solo dalla crescita stentata e dalla disoccupazione, ma anche dalle difficoltà di accesso al credito e dagli effetti della speculazione internazionale che, immemore dei recenti sconvolgimenti finanziari, spinge le materie prime a livelli di prezzo insostenibili. Le imprese si trovano così nella condizione di contrarre al massimo i costi: una scelta sacrosanta, ma che penalizza gli investimenti nella formazione del personale.

Gli investimenti in formazione da parte delle imprese si sono dunque ridotti? Drasticamente. Rispetto al 2008 gli investimenti diretti delle imprese hanno subito



Achille Fornasini amministratore delegato di Isfor 2000

un calo di oltre il 50%. Ciò non significa, peraltro, che l'attenzione nei riguardi della formazione sia venuta meno. Anzi, rispetto a due anni fa i partecipanti alle attività formative di ISFOR 2000 sono addirittura aumentati. E di parecchio: quasi il 20%.

Com'è possibile?

Grazie ai fondi interprofessionali. Da oltre cinque anni il nostro istituto riesce a intercettare con regolarità risorse economiche utili al finanziamento di piani formativi territoriali, grazie alle intese stabilite con le parti sociali di Brescia e della Lombardia orientale. D'altra parte il ruolo della formazione è decisivo. Fino

a qualche anno fa le nostre imprese percepivano la formazione come accessoria. Oggi, invece, la formazione è sentita come un bisogno vero e ineludibile. Sono richiesti formatori qualificati: sta a noi garantire questa qualità, con efficienza e rapidità.

Tali scenari quali sfide comporta?

La ripresa dell'Italia si manterrà più debole rispetto a quella delle principali nazioni europee, anche a causa della disattenzione del nostro sistema Paese alle esigenze delle piccole imprese. Dato che la domanda interna seguirà a soffrire, la sfida decisiva sarà di agganciare la domanda in rapida ascesa

delle aree geopolitiche che guidano l'economia globale. **Una sfida non facile.**

E' vero. Le maggiori difficoltà nascono dalla ridotta dimensione delle nostre aziende, che impedisce di aggredire con efficacia i mercati meno conosciuti e distanti, ma anche dal loro ancoraggio alla tradizionale attività export di medio raggio.

E quindi?

Le nostre imprese non vivono le difficoltà congiunturali con passività e rassegnazione, ma come un'opportunità. La formazione di qualità s'impone come un'occasione per riflettere, per perfezionarsi con l'ausilio di validi professionisti, per riorganizzarsi, per comprendere meglio i nuovi scenari geoeconomici e per valutare i mutati contesti competitivi. Ecco perché le scelte ricadono anche su temi di frontiera come gli aspetti interculturali dell'internazionalizzazione e l'innovazione continua.

Segnali confortanti.

Seppure lentamente, usciremo dalla stagnazione di questi anni. Se usciremo da questa crisi con una popolazione mediamente meglio formata, le piccole e medie imprese potranno approfittare appieno della ripresa. E le nostre aziende l'hanno ben compreso.

CONFARTIGIANATO

Il mandamento di Lumezzane a "cena con il presidente"



In maggio si è tenuto, a Lumezzane, il tradizionale incontro annuale degli artigiani iscritti a Confartigianato. Una serata interessante e gradevole al temo stesso, presso il Ristorante "Chalet" in località Poffe. Oltre che un momento conviviale, la serata è stata occasione di confronto e opportunità di incontro tra gli iscritti ed i vertici provinciali dell'organizzazione. Infatti, grazie alla presenza del Presidente Masetti e del Segretario Piccinato i consiglieri del Mandamento hanno voluto esprimere pareri e opinioni ma anche avanzare proposte rispetto a temi che stanno particolarmente a cuore alla categoria in terra valgobbina: il proseguimento di una forte azione sindacale volta ad ottenere una riduzione di una burocrazia e di una normativa sempre più costose e meno tarata per le piccole e piccolis-

sime imprese; la realizzazione della autostrada della Val Trompia; la tutela del Made in Italy; l'internazionalizzazione e i ritardati nei pagamenti della pubblica amministrazione. Obiettivi pienamente condivisi dall'Organizzazione di Via Orzinuovi e che è fermamente intenzionata a perseguire la propria parte.

"Ma se è vero che la forza di un sindacato è direttamente proporzionale al numero di associati che è in grado di rappresentare, non possiamo esimerci - queste le parole di Flavia Caldera, presidente del mandamento di Lumezzane - da un necessario esame di coscienza: è tempo che gli artigiani si assumano la responsabilità di fare la loro parte, non solo con il lavoro ma anche con una partecipazione più attiva e consapevole."

Al Centro Arcadia è stata allestita la sala da gioco "Le Vips"



All'interno dei suoi 800 mq si possono trovare le nuovissime 80 video slot comma 6a, le nuove wlt collegate a livello nazionale che permettono vincite fino a 500 mila €.

I clienti più esigenti possono collegarsi ai siti poker e scommesse online. E' attrezzata una sala fumatori con aria condizionata, sala tv e bigliardo e un angolo ristoro riservato ai clienti della sala.

Nel locale a fianco ci sono 12 tavoli da poker sportivo (texas hol' dem) che consentono tornei e sit&go. Non ci sono parole per descrivere la sensazione che si prova: sembra di entrare in un piccolo casinò a tutti gli effetti.

Vi ricordiamo che la sala è aperta dalle 10:00 alle 3:00.

FLY
PROMOTION
pubblicità, comunicazione, creazione

ELABORAZIONI GRAFICHE
STAMPA DIGITALE e TIPOGRAFICA
STRISCIONI E GRANDI FORMATI
DISTRIBUZIONE PUBBLICITARIA

FLY PROMOTION, pubblicità comunicazione creazione
via Fabio Filzi n° 2, 25068 Sarezzo (Bs) - tel. 030/8032790
fax 030/801804 - cell. 333.2988355 - flypromotion@email.it
website: www.flypromotion.eu - facebook: Servizi Globali

"Lo sviluppo è il nuovo nome della pace" Apertura su Paolo VI

«Lo sviluppo è il nuovo nome della pace». Questo il titolo scelto per l'affollata assemblea annuale di Confartigianato, apertasi nel nome di Paolo VI e della sua «Populorum Progressio». Una delle chiavi per immaginare un futuro migliore, ha

sottolineato Eugenio Massetti, presidente dell'organizzazione di via Orzinuovi, aprendo i lavori dell'assemblea: «Creare sviluppo nel mondo perché senza quello assistiamo alle migrazioni di disperati che vengono a cercare pane e lavoro, aggravando

in qualche caso anche una situazione lavorativa già precaria anche da noi». Attorno al tema hanno discusso domenica scorsa don Walter Magnoni, con interventi del ministro all'Istruzione, Mariastella Gelmini, e il presidente nazionale di Con-

fartigianato, Giorgio Guerrini. Coordinati dal vice direttore del Giornale, Nicola Porro. Un momento di riflessione, preceduto dalla relazione del presidente Massetti. «La sussidiarietà - ha spiegato il numero uno di via Orzinuovi - è un principio

che sta nel dna della cultura di Confartigianato. Se i corpi intermedi della società, come lo è la nostra organizzazione, sono in grado di svolgere una funzione sociale e soddisfare i bisogni del cittadino, lo Stato deve sostenerci».



La relazione di Massetti all'assemblea annuale

“Ci si accorge che “piccolo è bello, non brutto e che noi non siamo i Piccoli, noi siamo i Tanti”, spiega il presidente di Confartigianato Imprese al folto pubblico presente in sala

di Michele Torreggiani

La crisi ha cambiato le carte in tavola ed oggi che l'economia italiana arranca e le grandi industrie guardano sempre più all'estero, “ci si accorge che “piccolo è bello”, non brutto: e che noi non siamo “i piccoli”, noi siamo “i Tanti”, spiega Eugenio Massetti presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia. E da questo essere tanti e non piccoli, nasce la nostra forza. Confartigianato Imprese Unione di Brescia rappresenta complessivamente, oltre 14.000 piccoli e medi imprenditori che costituiscono l'asse portante dell'economia e del benessere della nostra provincia a 150 anni da quelle battaglie.

Una forza che vuole far pressione su Governo, affinché lavori perché si crei un “pregiudizio” positivo verso le piccole e medie imprese, che sia reale e non propaganda. Lavori alla costruzione di uno sviluppo favorevole di questo tessuto. Lavori perché si favoriscano e supportino i processi di aggregazione in rete degli imprenditori.

“Ciò che vogliamo - continua Massetti, è un Fisco nazionale e locale (il federalismo municipale) amico delle PMI. Delle politiche nazionali e locali che coinvolgono più direttamente le imprese, e che siano fonte di crescita e non di disperazione. Più semplificazione”.

Stiamo combattendo, spiega il Presidente di Confartigianato, perché non si tolgano gli incentivi alle energie rinnovabili proprio in un momento in cui il Governo stesso si prende due anni di tempo per ragionare sull'energia nucleare. Quelle energie rinnovabili rappre-



sentano il futuro sostenibile per i nostri figli, quegli stessi educiamo nelle nostre scuole. Quello è il futuro per una società che non demolisca il pianeta. 3000 imprese di questa provincia si sono specializzate nel settore e danno lavoro a 10.000 addetti. Il settore della installazione traina addirittura quello dell'edilizia.

“Come artigiani, ma soprattutto bresciani, dobbiamo assumiamoci insieme la responsabilità di essere coloro che lavorano davvero per lo sviluppo, che credono nello sviluppo, che credono che esso sia strumento di benessere sociale e quindi di Pace per questa città e per l'intero pianeta. Facciamolo aprendoci una volta di più alla società civile della quale siamo orgogliosi di essere parte. Perché la società non è un trucco ingegnoso per ottenere profitti senza responsabilità. La società è quel luogo dove insieme aspiriamo a vedere i tempi migliori. Organizziamoci perché è la società stessa che, oggi, ci chiede di metterle a disposizione tutta la nostra intelligenza, e tutte le nostre forze”, ha concluso Massetti.

L'intervento del Ministro della Università Mariastella Gelmini

“Abbiamo avviato una nuova fase di rilancio dell'economia, a partire dal Piano Nazionale delle Riforme che punta sul fisco”

“Se l'Italia è riuscita a reggere dinanzi alla crisi, il merito è del piccolo tessuto produttivo che nel momento della difficoltà è stato il jolly del Paese”. Parola di Mariastella Gelmini, Ministro dell'Istruzione, nel corso della tavola rotonda, organizzata dalla Confartigianato di Brescia L'interesse degli artigiani presenti in sala e le domande

del vice direttore del Giornale, Nicola Porro, hanno indirizzato il discorso del Ministro su un tema molto seguito dalle imprese, la Riforma Fiscale.

“Abbiamo avviato una nuova fase di rilancio dell'economia, a cominciare dal Piano Nazionale delle Riforme, che punta su una riforma del fisco che - come detto dal Ministro Tremonti

- “alleggerisca le gancie che stringono le imprese”; su nuovi investimenti in ricerca grazie alla logica del credito d'imposta; su un piano di infrastrutturazione soprattutto nel Sud Italia, perché se non cresce il Meridione non cresce il Paese, specifica il Ministro Gelmini.

Abbiamo lanciato la riforma costituzionale dell'articolo 41, dell'articolo 97 e dell'articolo 118 della Costituzione. Puntiamo a snellire le procedure sulla base del principio della libertà d'impresa ove non vi siano prescrizioni di legge in senso contrario, a ridurre il dirigismo statale e a favorire un mercato moderno ed efficiente; introduciamo i criteri del merito, dell'efficacia e della trasparenza nella PA, favorendo la semplificazione e dando un contributo positivo al rapporto che le imprese hanno con la burocrazia statale; rafforziamo la sussidiarietà orizzontale, creando spazi e opportunità per l'intrapresa. Stiamo attuando la riforma del processo civile, che contribuisce a smaltire gli arretrati che ingolfano i tribunali e si riversano sulle imprese in termini di minore competitività del sistema, e attraverso l'introduzione dell'istituto della mediazione, che pure ridurrà i costi economici e temporali dei carichi pendenti. Ma, grazie al

lavoro del Ministro Alfano, alla giustizia metteremo mano con un intervento finalmente globale, che consentirà al Paese di allinearsi ai partner europei, evitando gli incroci tra magistratura, media e politica, e tagliando le lungaggini processuali che ci posizionano agli ultimi posti nelle graduatorie mondiali. Stiamo portando a compimento la riforma federale, che sarà una vera svolta storica. E - come anche le categorie ci chiedono - porterà una riduzione delle imposte a carico delle famiglie e delle imprese, ridurrà i costi di inefficienza nella spesa pubblica locale e il parassitismo di quella centrale, combatterà maggiormente l'evasione, liberando ulteriori risorse per la crescita. Infine, instaurerà quel principio di responsabilità per cui gli amministratori potranno verificare quotidianamente il lavoro degli amministratori, sulla base del validissimo “vedo-pago-voto”. E' il “federalismo della sussidiarietà”, come l'ha giustamente chiamato il Presidente Massetti. Alla base sta quell' “antropologia positiva” che considera la persona come veicolo capace di fare del bene, di creare sviluppo e competenze, superando le ingessature regolatorio-repressive del nostro mercato interno, e cercando migliori strumenti operativi di flessibilità.



Confartigianato: da sempre dalla parte degli artigiani bresciani

Uffici della sede e del territorio

Ufficio di BRESCIA Via Orzinuovi, 28.
Tel. 030/37451 - Fax 030/3745334
E-Mail info@confartigianato.bs.it

Ufficio di LUMEZZANE Via Monsuello, 45/E.
Tel. 030/827508 - Fax 030/8921385
E-Mail lumezzane@confartigianato.bs.it

Ufficio di VILLA CARCINA Via Glisenti, 68/F.
Tel. 030/881445 - Fax 030/881263
E-Mail villacarcina@confartigianato.bs.it

Servizi offerti dai nostri uffici

- **Fiscale e Tributario;**
- **CAF: 730, Red, Isee;**
- **Elaborazione Paghe;**
- **Sicurezza del lavoro: Servizi Tecnici Ambientali;**
- **Finanziamenti agevolati tramite la Cooperativa Artigiana di Garanzia;**
- **Corsi di Formazione professionale;**
- **Inapa: Patronato assistenza per pratiche pensionistiche ed estratti conto Inps;**
- **Area nuova impresa e Scuola Acconciatori;**
- **Consorzio Energia-Gas: agevolazioni tariffarie sull'energia elettrica ed il gas.**

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30.

CACCIATORI STRANA GENTE Il singolare sentiero del mago

La vita è fatta di rarissimi momenti di grande intensità e di innumerevoli intervalli. La maggior parte degli uomini però, non conoscendo i momenti magici, finisce col vivere solo gli intervalli. (fn)

di Patrizio Ferraglio

I cacciatori, in generale, sono un po' matti. Il grado di pazzia è in funzione del vissuto di ciascuno. Chi ha ereditato la passione dal padre e dal nonno è completamente sperso tra i monti, in un mondo splendido e selvaggio, fatto di piante e animali, di inseguimenti e appostamenti, di albe lucide e piogge insistenti, di freddo e fame, di sonore bevute e sonni brevi...

Essendo la caccia una passione radicata travalica il senso e il sentimento del cittadino comune perché affonda le sue radici nello sconosciuto mondo della storia dell'uomo e della sua evoluzione. È un po' come l'omosessualità: come fai a dire è giusta o sbagliata? Lo affermi in base a dei principi e a delle ideologie. In base quindi a convenzioni e consuetudini sociali. Stesso discorso vale, ad esempio per la poligamia o la monogamia e per molte altre questioni relative al consesso umano, più o meno civile. Insomma situazioni che viste da 'fuori' sono paradossali, incongrue o immorali. Oggi la caccia è grandemente osteggiata da più parti e ciò porta il cacciatore verso la 'sindrome dell'accerchiamento'. Chi pratica questa attività si vede costretto, oltre che ad affrontare una spesa significativa, ad essere nell'occhio del mirino delle battaglie politiche di gruppi e associazioni. Il cacciatore fa quindi parte di una minoranza, condannata bandita dalla civili attività. Vi è anche da dire che politicamente i cacciatori non brillano certo per acume: divisi tra di loro, in perenne competizione (segugisti contro i cacciatori al capanno; cinghialisti contro stanziali; vaganti contro chi pratica caccia da appostamento e via di seguito), non riescono a organizzare un fronte comune in grado di frenare le spinte dei gruppi che lottano per i 'diritti degli animali' (quando vedremo la nascita di associazioni per i 'diritti dei pesci' e 'dei vegetali'?), Di conseguenza l'attività venatoria è un'attività di nicchia e non pochi prevedono una sviluppo della caccia verso forme esclusive: si andrà solo in riserva e



Pietro Zenti, "il cacciatore"

quindi i cacciatori saranno solamente i benestanti. Come mille altre occupazioni umane, da umile necessità diviene esercizio esclusivo delle classi abbienti. È il pendolo delle vicende umane. Comunque un grande personaggio che, al di là del bene e del male, incarna la figura del cacciatore tradizionale è il Pietro Zenti. È nato a Bienno da padre camuno e madre triumplina (di Bovegno) il 13 novembre 1954 sotto il segno, quindi, dello scorpione che è segno ricco di fascino e mistero, governato dal focoso Marte, amante del rischio. Ha cominciato ad andare a caccia all'età di 19 anni. Non prima:

"Mio padre - racconta il Pietro - tornato dal servizio militare aveva sviluppato un odio viscerale per le armi. Non voleva vedere fucili per casa e non ha mai acconsentito a firmare l'autorizzazione per la licenza di caccia che avrei potuto avere già a 16 anni". Alto, magro è sposato con Elide, bresciana, professoressa di inglese, con la quale è perennemente sull'orlo del divorzio per via della passione per la caccia. Possiamo dire che la caccia per Pietro è uno stile di vita, una filosofia, una cosmogonia quotidiana. Non so quanto debba il suo successo nel lavoro alla passione venatoria; fatto sta che le sue due aziende

(trasporti e commercio metalli ferrosi), le ha create dal nulla. Pietro rappresenta nel mondo del lavoro, la personificazione dell'italiano che ha costruito economicamente la nazione, basata sul lavoro dei piccoli imprenditori che lottano ogni giorno in prima linea, senza privilegi e mettendo a repentaglio il proprio capitale e la propria salute. Certamente attraverso la caccia alla lepre, Pietro è un segugista, ha sviluppato una resistenza fisica e mentale allo stress, non comune. Il Pietro ha con la caccia un rapporto religioso. Come il sacerdote prima della messa segue una intima procedura di vestizione, così anche

il Pietro ama la liturgia che precede l'uscita di casa per la battuta di caccia. Panciotto di fustagno, pantaloni in tinta, calzettini, scarponi, cappello, il vecchio orologio da tasca con inciso Tell, grande cane morto un anno fa. Noi la facciamo breve ma sono gesti rodati da anni di passione, di desiderio, di profumi notturni, di finestre aperte per sentire la fragranza dell'alba e per scrutare il cielo, di caffè fatti con calma pensando ai cani che si agitano cogliendo i sentimenti del loro amico che li porterà sulle tracce della lepre... È la vita che scorre in poche ore sul sentiero misterioso, arcano e mirabile della pastura della lepre. Sia detto a lettere cubitali: l'uccisione della lepre, per il Pietro è l'ultimo dei suoi obbiettivi. Non ha bisogno della lepre, il Pietro, per vivere; passati quei tempi. Il Pietro vuole sentire il rumore del sole che sorge, il silenzio della luna che muore, il fiato dei cani che gli chiedono dove andare, la carezza del vento gelido del crepuscolo mattutino, il sussurrare delle ombre che lasciano il posto alla luce, il fruscire delle radici delle piante che si risvegliano alla ricerca di acqua, il monito del bosco che dice quanto l'uomo sia coglione, la scia dell'aereo nel cielo che gli dice quanto l'uomo è grande... Infine il Pietro ha bisogno della solitudine per capire quanta strada da fare ancora lascerà a chi verrà dopo di lui. La caccia, per il Pietro, come per tutti i cacciatori, non finisce con la battuta in se stessa. Ha un prologo e un seguito, in un susseguirsi ininterrotto di pensieri, azioni e racconti. Non ultimo il pranzo o la cena che vedono come ospite d'onore la preda cacciata. "Per me è un momento molto importante - si confida il Pietro - Quando vado a una cena a base di cacciagione, mi piace vestirmi di tutto punto da cacciatore. È il mio modo per onorare, per l'ultima volta, il selvatico". Capite, signori, che ci troviamo di fronte a una persona che ha con la caccia un rapporto talmente profondo e viscerale che travalica ogni concezione o ideologia. "Per me la caccia è un'arte" ama dire il Pietro. Qui però sospendiamo ogni ulteriore analisi, perché il termine 'arte' è un termine ormai abusato e quindi dal significato illimitato. Forse il concetto si adatta a quanto Tiresia disse

ad Ulisse "È il cammino stesso che ti tiene in vita". Arte come attività sempre uguale e sempre diversa, sempre in divenire, che ti assorbe cervello, cuore e pancia. E che ti tiene in vita. E che è un singolare momento magico. Chiediamo al Pietro come si svolge la caccia alla lepre. "Ci sono sostanzialmente quattro fasi - ci spiega - La prima è la 'sciolta' quando si liberano i cani dai guinzagli. La seconda è 'l'accostamento': i cani hanno trovato la pastura, la traccia della lepre e cominciano a seguirla. La terza è lo 'scovo': i cani hanno trovato la lepre e la stanano. La quarta è la 'seguita': i cani inseguono la lepre. In tutto questo il ruolo del cacciatore è importante come quello dei cani. La lepre è furba; spesso procede a zig-zag con salti brevi e all'improvviso spicca un salto anche di alcuni metri. A questo punto i cani perdono la traccia e il cacciatore deve conoscere molto bene le abitudini della lepre per indirizzare i suoi cani verso la ripresa della traccia". La sintonia tra cacciatore e cane è quindi fondamentale: l'animale bipede deve sapere cosa gli sta dicendo l'animale quadrupede e il bipede deve saper dire al quadrupede come, secondo lui, bisognerebbe fare. Scendendo più terra - terra il grande cruccio del Pietro è la divisione tra cacciatori e il clima sociale nel quale sono costretti a vivere i cacciatori "Abbiamo tutti la stessa passione - spiega - eppure non siamo capaci di essere tolleranti gli uni verso gli altri. Sembra quasi che ci sia un'insanabile gelosia tra cacciatori. In Francia i cacciatori, tutti i cacciatori, sono rappresentanti in parlamento perché formano un significativo, compatto, solidale fronte sociale e politico; in Austria il cacciatore è visto con rispetto, perché avendo un porto d'armi deve essere un cittadino modello". C'è poco da aggiungere. La pruriginosa e obliqua politica italiana ha contagiato anche chi dovrebbe percorrere sentieri di pensiero e azione semplici e diretti. Forse siamo in troppi a vivere solo gli intervalli e abbiamo perso la capacità di cogliere i momenti magici della vita. Ed è una cosa che non si insegna nelle aule di scuola (se non in casi eccezionali; chi ha visto il film 'L'attimo fuggente' può capire) e che nemmeno il Pietro può insegnare.



Al servizio della nostra valle

Acqua ■ Metano ■ Raccolta differenziata

Azienda Servizi Altrompia S.p.A.

www.asvt-spa.it

Di prima intenzione

di Cobrix

Riflessioni su un simbolo

Non me l'aspettavo proprio. Andrea Pirlo ha lasciato il Milan dopo un decennio di successi e di soddisfazioni. La società, al di là del problema del compenso che divideva le parti, non lo ha più ritenuto funzionale al gioco del nuovo allenatore. Talché breve saluto in Via Turati, un abbraccio, si dice, con Galliani che ha consegnato un regalo di ricordo e via verso una nuova avventura. Normale corso delle cose, si potrebbe dire. Invece no, non stavolta. A mio figlio Renzo sono venuti i lacrimoni e io ho il magone ancora adesso. Dopo essermi vergognato di me stesso (mi sono detto: sono vecchio, amo la letteratura e la musica, ho visto cose ben più gra-



vi per cui soffrire, chi se ne frega in fondo di uno che ha avuto tutto dalla vita sol per l'abilità di trattare con i piedi una sfera in cuoio) ho realizzato invece che non c'è nulla di cui vergognarsi. Anzi. E' la sofferenza per la perdita di un simbolo, di un simbolo di qualità, umana e professionale. Intan-

to, per cominciare, è questione di faccia: “.con quella faccia un po' così, con l'espressione un po' così.” direbbe l'immenso Paolo Conte. Appunto, Andrea Pirlo, la faccia, ce l'ha proprio bella perché è una faccia che rispecchia appieno il suo proprietario. Basta infatti guardarlo per capire la pasta di cui è fatto. Un timido, senza dubbio, davanti agli estranei, quel mezzo sorriso mai lasciato libero, segno di simpatica pudicizia. Poi la parlata, da lombardo non pentito, fatta di poche frasi misurate, dette mezzo piano con la voce sempre un poco roca, da cui emerge, senza possibilità di errore, l'humus culturale, in senso antropologico, che lo permea: un bassaiolo di

Lombardia, concreto e legato alla sua famiglia con le opere quotidiane e non con le chiacchiere, uno che quando parla del suo talento esordisce ringraziando in primo luogo il Signore che glielo ha dato (incredibile, per bellezza demodé, un'affermazione del genere nel tempo della volgarità, dell'arroganza e dell'ego ipertrofico). Infine il suo mestiere, da sempre svolto con grande serietà; mai una sbavatura, mai una polemica, mai un atto di violenza verbale o fisica nei confronti di avversari che talvolta, per frustrazione, arrivavano a mulinare pedate a questo brevilineo che – con intelligenza rara – sopprimeva ad una velocità non eccelsa con tempi di smistamento

della sfera dieci volte inferiori alla norma e che nascondeva il pallone con quel ghirigoro del corpo che finiva per mostrare la terga all'avversario cui non restava che ringhiare invano. No, no, ripeto, ho il magone ma me lo tengo e non me ne vergogno perché se ne è andato non un omuncolo ma un simbolo luminoso. Consolerò mio figlio Renzo, che terrà comunque appesa in camera la sua maglia numero 21, che indossa quanto va a dormire, e manderò a quel paese gli incolti che grideranno (li ho già sentiti) al mercenaro. Non ti curar di loro, grande Andrea Pirlo da Flero! E che la nuova avventura che sta per cominciare ti sia colma di soddisfazioni.

Lo psicologo risponde



Dott. Efrem Sabatti

Pensieri che complicano la vita

Mano a mano che leggerete queste righe vi sembrerà di scoprire l'uovo di Colombo o la celeberrima acqua calda, eppure la maggior parte dei problemi che riscontro nel mio lavoro di psicologo nascono dal “pensare in negativo”. Prima che interrompiate la lettura ritenendola una ovvietà assoluta, mi affretto a spiegare meglio questo concetto. Pensare in negativo non significa solo pensare alle cose negati-



ve (“succederà una catastrofe”, “tutti rideranno di me”, ecc ...) che già di per se non aiuta. Ciò a cui mi riferisco è un meccanismo più sottile, che, nostro malgrado, ci rende potenziali candidati alle preoccupazioni di ogni giorno e riguarda la formulazione di pen-

sieri partendo da ciò che NON vogliamo. Ho molti pazienti che mi dicono frasi come “NON voglio più essere preso in giro dagli altri” o “NON voglio più litigare con la mia compagna”. Qual è il problema di queste frasi? Apparentemente affermano un desiderio di miglioramento, ma è la costruzione in negativo, cioè con il “non” davanti alla frase a generare il problema. Siamo tutti d'accordo che quando pensiamo a qualcosa proviamo anche un'emozione? Se vi chiedo di ripensare al primo bacio ... o alla prima volta che vi siete innamorati ... o alla prima vacanza da soli ... questi ricordi suscitano delle

emozioni. Non è vero? Bene! Ora se io vi dicessi “NON pensare alla tua casa” o “NON pensare al tuo cibo preferito” ci riuscireste? Probabilmente il primo pensiero che vi è venuto riguardava proprio la cosa a cui NON dovevate pensare. Ciò avviene perché in realtà “non si può chiedere di non pensare a una determinata cosa”. Una persona che rimugina su quello che NON vuole, continua inevitabilmente a rimanere bloccata su ricordi che la fanno stare male e, contemporaneamente perde la possibilità di pianificare quello che vorrebbe. Molto diverso è chiedersi invece cosa si vuole, perché questo obbliga il

cervello a pensare in prospettiva, in positivo e si incominciano a produrre immagini di traguardi da raggiungere, con conseguente cambiamento anche dell'emozione che accompagna questo nuovo pensiero. Pensare “non voglio più balbettare di vergogna davanti agli altri” o pensare “voglio passare una serata ridendo in buona compagnia”, evoca due immagini differenti dentro di noi, con emozioni molto diverse. Non è vero? Naturalmente il tema è molto più complesso, ma ciò che vorrei fosse chiaro è che parte del problema ce lo costruiamo noi e, con un buon allenamento, si può invertire la rotta.

L'Eco della tavola



di Cinzia Cappello

La cernia al cartoccio

Giugno, detto anche mese del sole, propone sulla nostra tavola frutta e verdura coloratissima, da consumare regolarmente e in grande quantità. Con temperature più miti, il nostro organismo richiede piatti più leggeri, freschi e facilmente digeribili, quindi via libera anche per il pesce!! Viva il pesce fresco, ricco di vitamine, proteine e acidi grassi omega-3, che mantengono basso il livello di colesterolo e trigliceridi. In alternativa, va bene anche quello surgelato. Una ricetta semplice e di sicuro successo, ricevuta qualche anno fa da un amico, ristoratore calabrese, che ricordo con affetto.
CERNIA AL CARTOCCIO
Ingredienti e dosi per 4 persone
-1 cernia da 1000 g;



-3/4 bicchieri di vino bianco;
-2/3 limoni;
-Prezzemolo;
-Olio extravergine di oliva;
-Aglio;
-Sale;
-Pepe nero.

Procedimento:

Pulite con cura la cernia, evisceratala, togliete le pinne e squamatela con un coltello grosso procedendo dalla coda verso la testa. Lavatela e asciugatela, quindi salatela. Praticate alcuni tagli nel fianco del pesce. Preparate un trito di aglio e prezzemolo, aggiungete il sale e cospargete il tutto nella cavità ventrale e negli opercoli del pesce. Mettete in una pirofila due bicchieri di vino bianco e olio e adagiatevi la cernia salata e pepata, dentro e fuori, lasciandola immersa per tre quarti d'ora rigirandola spesso. Preparate un cartoccio (abbastanza capiente) con carta stagnola contenente prezzemolo, pepe nero, sale, limone e vino

bianco. Adagiate la cernia nel cartoccio e richiudete bene assicurandovi di non rompere la carta. Mettere il cartoccio in una pirofila contenente un dito d'acqua e passatelo in forno preriscaldato a 200° per mezz'ora circa. Quando si apre il cartoccio, il profumo è gradevolissimo e le carni sono sode ed eccezionalmente saporite. Ottimo l'abbinamento con verdure di stagione, fagiolini lessi, pomodori, patate ecc. Possiamo concludere il pasto con una deliziosa bavarese di ciliegie appena raccolte:
Ingredienti e dosi per 4 persone:
-250 gr ciliegie mature
- 100 gr zucchero
-250 gr panna liquida
-10 gr colla di pesce

Montate la panna e riponetela in frigorifero in attesa dell'utilizzo. Lavate e asciugate le ciliegie, privatele dei piccioli e del nocciolo, quindi raccoglietele nel frullatore insieme con lo zucchero e riducetele a una finissima purea. Unite alla purea la colla di pesce ammorbidita in acqua fredda e sciolta in un goccio di acqua calda. Quando il composto di ciliegie inizia a solidificare, unite la panna già montata ben ferma. Inglobate la panna mescolando con graduali movimenti dall'alto verso il basso, poi raccogliete tutto nello stampo da budino. Lasciate riposare in frigorifero per 5 ore e poi decorate con ciliegie, frutta fresca e panna montata prima di servire in tavola.

SALA POKER TEXAS HOLD'EM
CORSI - LEZIONI - SIT & GO E TORNEI FEMMINILI

POKER
SALA TEXAS HOLD'EM

SAREZZO (Bs)
Centro commerciale 2000:
Piazzale Europa

AWISO PER I SOCI

SLOT CASINO
VALTROMPIA

oltre 30 slot disponibili...

SAREZZO (Bs)
Centro commerciale 2000:
Piazzale Europa **sempre aperto!!!**

l'Eco dell' Arcadia

www.centroarcadia.com

Lumezzane - Via San Nicola da Tolentino n° 25



La prima domenica di luglio e agosto il Simply è aperto dalle 9 alle 19

Feste e compleanni al Barcadia aperto anche in estate

Non chiude neanche in estate per offrire un servizio di ristoro ai propri clienti che, se non andranno, in vacanza, continueranno a frequentare il centro Arcadia anche nei giorni più caldi dell'anno. Se le mamme vorranno approfittare del "servizio feste e compleanni" anche se le scuole sono finite, da Mirella e Renato troveranno sempre accoglienza alle loro richieste, anche le più difficili da soddisfare. Come funziona l'organizzazione? Semplice. Si telefona al 3294957739 e, chiedendo di Mirella o di Renato, si potranno avere



tutte le informazioni e i prezzi riservati ai vari eventi. I prezzi variano in funzione dei servizi richiesti, che vanno dal semplice service-bar con affitto del locale all'organizzazione di intrattenimenti con gonfiabili, animatori e palloncini o altri gadget a richiesta.



Naturalmente è possibile usufruire del servizio durante gli orari di apertura del centro ma, a richiesta, si possono anche organizzare feste e intrattenimenti in orari diversi. E' consigliabile prenotare per tempo, per evitare di sovrapporre più eventi contemporaneamente. Il Barcadia è aperto dalla

mattina alle 8 alle 19,30 di sera ed è l'unico bar autorizzato dal regolamento interno a svolgere il servizio di caffetteria dentro il centro commerciale. E' uno spazio ad hoc, posto al centro della galleria commerciale al piano superiore del centro, gradevole nel complesso e con la possibilità di sedere ai tanti tavolini che circondano la struttura del bar, spazioso e luminoso, grazie anche alla struttura in legno lamellare e policarbonato che lo sovrasta. A mezzogiorno vengono serviti i caffè anche ai tavoli del ristorante.

Fruscio, il fascino discreto della seduzione elegante

E' passato ormai quasi un semestre dal cambio gestione nel negozio più trendy della Valle per le ragazze e le signore alla ricerca di un abbigliamento intimo elegante ma sexy



A distanza di un semestre si possono anche tirare alcune conclusioni, rispetto agli eventi che accadono. E dopo sei mesi di gestione rinnovata, con un look completamente nuovo e una immagine decisamente sexy ed aggressiva, rivolta ad una target di donne forti, libere, consapevoli del proprio fascino, anche da Fruscio si analizzano i risultati. Sono numeri importanti, con duemila clienti inserite nel database, che ricevono periodicamente le offerte e le news dalla casa madre. Le vendite sono andate subito molto bene, con un trend in crescita allineato alle mi-

gliori aspettative della casa. Dal 2 luglio, poi, inizieranno i saldi estivi, con sconti interessantissimi sulle nuove collezioni e questo potrebbe significare nuovi incrementi. La sensazione è che in Valle, le donne attente alle nuove tendenze moda, non abbiano mancato di cogliere, nel rinnovamento della gamma offerta da Fruscio, le novità del "total look" che abbraccia ormai anche l'abbigliamento oltre che l'intimo. Le responsabili invitano le clienti interessate alle offerte dei saldi a presentarsi fin dal 2 luglio per non lasciarsi sfuggire i capi più interessanti.



segni e forme

idee regalo uomo donna
accessori bigiotteria
complementi d'arredo
profumazioni per ambienti

telefono 030.8972117



L'Eco dell' Arcadia

www.centroarcadia.com

Lumezzane - Via San Nicola da Tolentino n° 25



Tutte le notizie e le informazioni su i negozi sono disponibili sul sito del centro

Dal 2 luglio iniziano i saldi



Dal 2 luglio, secondo l'ordinanza della Regione Lombardia, inizieranno i saldi estivi 2011. Anche all'Arcadia, come in tutta la regione, i negozi potranno offrire ai clienti la merce in saldo fino alla prima settimana di settembre, per esattezza fino al giorno 3. Va da se che le occasioni più appetibili saranno a disposizione i primissimi giorni e l'affluenza si ritiene sarà massima sin dal 2 luglio. Le donne, in particolare, sono già alla ricerca del capo sfizioso per accontentare la loro voglia di vacanza. Le associazioni dei consumatori ma anche quelle dei

commercianti raccomandano i clienti di informarsi attentamente sui loro diritti e, altrettanto, fanno pressioni sui commercianti perché si attengano a forme di correttezza come richiamato dalla normativa vigente. All'Arcadia tutto si è sempre svolto secondo le regole e in circa dieci anni, tanto è il tempo da cui il centro è stato inaugurato, non si sono mai verificati episodi che abbiano lasciato adito a dubbi sulla correttezza dei negozianti presenti. Anche quest'anno i commercianti dell'Arcadia sono attenti alle esigenze della clientela e nei loro magazzini

sono già disponibili i capi che presto usciranno in saldo. Non saranno solo i negozi che trattano abbigliamento a scontare la merce. Anche da Matto Mondo ci saranno interessanti offerte, per esempio. Come da Beauty Planet è attivo un concorso organizzato da una nota ditta di creme solari tendente a premiare i clienti con viaggi e ricchi premi. Naturalmente anche "Puro 999", la gioielleria del centro, partecipa ai saldi di fine stagione con le proprie offerte. Come sempre ce n'è per tutti i gusti e tutte le tasche, l'importante "è partecipare".

ARCADIA

Interessanti offerte su negozi ancora liberi

La crisi attraversa il commercio e Lumezzane ne risente, come tutto il resto della regione e dell'Italia. Ma da noi la voglia di fare, che ha sempre distinto la gente della Valgobbia e della Valtrompia, si fa ancora sentire. Investire, oggi, è rischioso e costoso ma esistono possibilità che, a volte, non si conoscono a fondo. All'Arcadia rimangono ancora negozi vuoti, ma



nessuno dei commercianti ha ancora chiuso per crisi. Sui negozi vuoti l'ad di Arcadia srl, Piera Bolo-

gnini, insiste sul fatto che occuparli, oggi, nel centro commerciale, può risultare vantaggioso. Infatti, per le nuove aperture, si offrono condizioni di affitto di ramo d'azienda gratuito per alcuni mesi, senza spese condominiali a carico; questo per consentire di ammortizzare l'investimento e avviare con comodo l'attività, partendo a pagare l'affitto dopo i mesi concordati gratuiti.

ELENCO TELEFONICO DEI NEGOZI

	Caffetteria-snack bar	3294957739
	Centro benessere-abbronzatura	030872210
	<i>la dionisa della seduzione</i>	0308972117
	Articoli da regalo e casalinghi	030871237
	Redazione di Teletutto per Lumezzane e Valtrompia	0308970549
	Profumeria	0308976140
	Acconciature	3342451484
	Gioielleria	0308971886
	Abbigliamento-pelletteria	0308971263
	Associazione centro danza	3201105286
	Oggettistica-idee regalo	0308972117
	Ristorante-gastronomia da asporto	3203515930
	Abbigliamento da 0 a 16 anni	0308971263
	Sartoria-affilatura coltelli-chiavi	3498468003
	Biancheria per la casa	0308971897
	Trattamento gel e decorazione unghie	0308970999
	Sala Fumatori aperta dalle 10 SLOT MACHINES PUNTO NET VIDEOLOTTERY TEXAS HOLD'EM	030872781
	Supermercato	0308971819

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Galleria negozi e bar da lunedì a sabato 8,30 - 19,30

Apertura negozi 9,30

Supermercato SIMPLY

da lunedì a venerdì 8,30 - 20,00 sabato 8,30 - 20,00

**DA SABATO 2 LUGLIO
INIZIERANNO I SALDI ESTIVI**

**LA 1^ DOMENICA DI LUGLIO E AGOSTO RIMANE
APERTO SOLO IL SUPERMERCATO SIMPLY**

Pagine Si! S.p.A.

l'azienda.



Pagine Si! S.p.A.

è una società operativa dalla fine del 1996 nel settore dell'editoria pubblicitaria multimediale, il cui *core-business* è rappresentato dalla produzione di elenchi telefonici cartacei ed *on-line*, e dalla raccolta pubblicitaria in ambito locale. Con più di 6,5 milioni di copie distribuite in oltre sessanta province, quattrocentocinquanta agenti, più di quarantamila clienti (PMI), Pagine Si! rappresenta il secondo operatore in Italia nel settore delle *directories* telefoniche.

Elenco Si!

è un originale mezzo di informazione telefonica e territoriale che, oltre a pubblicare integralmente il DBU (Database Unico delle Utenze Telefoniche), presenta le seguenti peculiarità:

- concentrazione di informazioni telefoniche di tipo alfabetico (utenze di tipo PRIVATI ed AFFARI) e categorico all'interno dello stesso volume
- presenza di informazioni territoriali circostanziate (tra cui, cartine complete di stradario dei centri abitati e, in esclusiva, mappe particolareggiate delle zone industriali ed artigianali)
- Guida ai Servizi di Pubblica Utilità
- informazioni relative alle associazioni, ai circoli, al tempo libero, allo sport, alla cultura ecc.

Elenco Si! - Guida ai Servizi

Da un comune elenco telefonico ti aspetti di trovare i numeri telefonici.

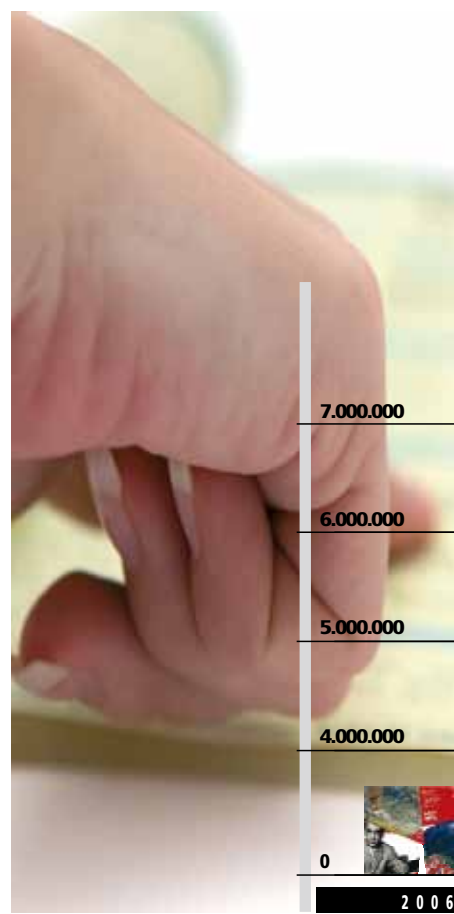
Su **Elenco Si!** trovi la Guida che ti permette di ricercare anche i Servizi offerti sul territorio e le modalità di fruizione degli stessi. Il tutto in praticissimo ordine alfabetico.

Prova a ricercare la voce "Permessi ZTL" oppure "Occupazione suolo pubblico", piuttosto che "Vaccinazioni obbligatorie": troverai gli orari, i riferimenti, le modalità di richiesta e fruizione del servizio e poi, in ultimo, anche il numero telefonico degli addetti al servizio.



i numeri.

- 63 le province dove è presente.
- 1 il proprio motore di ricerca.
- 6 i milioni di copie distribuite.
- 500 le migliaia di visitatori mensili del portale.
- 50 le sedi sul territorio nazionale.
- 70 tra dipendenti e collaboratori.
- 450 gli agenti che operano sul territorio.
- 45 le migliaia di clienti.



copie elenco distribuite.

L'azienda distribuisce gratuitamente circa 6,5 milioni di copie di elenchi, con l'obiettivo di coprire al più presto l'intero territorio nazionale, puntando su una crescita equilibrata e sostenibile.



al servizio di aziende e consultatori.

Pagine Si!,

oltre al supporto scelto per veicolare le informazioni, intende in ogni caso fornire un'informazione che vada al di là di quella strettamente commerciale.

In un'epoca in cui una comunicazione il più possibile chiara e trasparente con i propri interlocutori rappresenta un'esigenza di primaria e riconosciuta importanza, **Elenco Si!** offre ad ogni soggetto economico e istituzionale la possibilità di "personalizzare" il proprio redazionale e di pubblicizzare eventi, servizi o prodotti a seconda delle necessità e delle priorità.

Come già accennato, oltre 40.000 aziende usufruiscono con soddisfazione dei nostri mezzi di informazione, ricavandone risultati in termini di immagine e di contatti con potenziali clienti finalmente riscontrabili anche in senso quantitativo (es. aumento esponenziale delle visite al proprio sito web ecc.).



Elenco Si!

Più informazioni, più chiare, più avanti.

www.paginesi.it